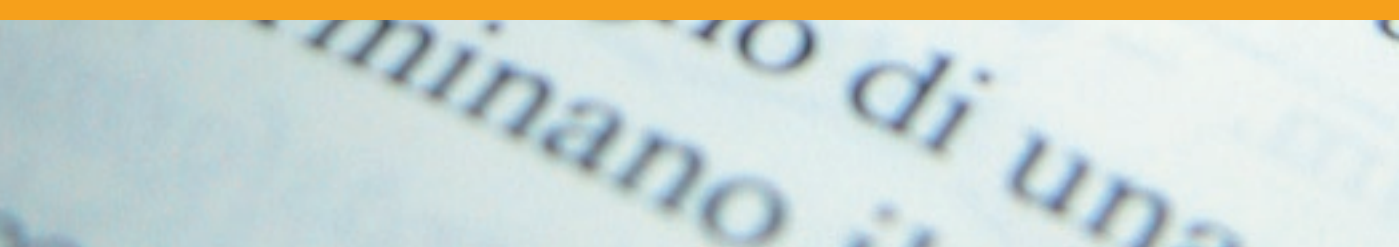


2/07



STAMPA DELLA
COMUNITA' DI
MAZZANO



STAMPA DELLA COMUNITÀ DI MAZZANO

notiziario a cura dell'Amministrazione Comunale di Mazzano
reg.trib. n. 16 del 27/05/2006
nuova serie, anno XVI, estate 2007 - numero 2

Direttore responsabile: Roberta Goffi

Comitato di Redazione:

Roberta Goffi / caporedattore - Andrea Croxatto / vicecaporedattore

**Alessandro Messedaglia / redattore - Alessandro Chiarini / fotografo
Luigi Elisetti / sindaco - Ferdinando Facchin / vicesindaco**

**Roberto Tominelli / Assessore all'informazione
Andrea Tonni / capogruppo Vivere Mazzano**

Progetto grafico: studio RODIGHIERO associati - WWW.SRA.IT

Art. director: Max Rodighiero

**Impaginazione e Stampa: NADIR - Ciliverghe
chiuso in redazione il 28 giugno 2007**

Per inserzioni pubblicitarie su questa testata
contattare il numero telefonico **030.2629680**

Per contattare la redazione;
stampa@comune.mazzano.bs.it

- P.04 PUNITI I COMUNI VIRTUOSI**
Il paradosso della Legge Finanziaria
- P.06 BILANCIO 2007**
Tra virtuosismi e penalizzazioni
- P.12 QUALITÀ DELL'ARIA**
Capire il territorio attraverso i dati, difenderlo a prescindere
- P.16 ECOLOGICAMENTE**
Non lasciarci a terra!
- P.17 GEMELLI DIVERSI**
Si consolida il gemellaggio Mazzano - St. Germain des Fossès
- P.18 ATTIVITÀ 2006**
Il resoconto della Polizia Locale
- P.22 REALTÀ SCUOLA**
Progetti, obiettivi, traguardi nel mondo scolastico mazzanese
- P.34 DAL BIANCO E NERO AL DIGITALE**
Percorrendo la storia della didattica
- P.35 DIVERTIMENTO ESPRESSIVO**
I "Cily Boys" e i "Più Unici Kerari" si presentano
- P.38 GIOVANNA TONOLA,
MAESTRA DELL'ESSENZIALE**
Vive a Brescia, ma Molinetto è sempre nel suo cuore
- P.40 ARTE, ARTE, ANCORA ARTE**
Una calda estate di mostre ai Musei Mazzucchelli
- P.42 VOGLIA DI VOLLEY**
Intervista al presidente del "Real Volley"
- P.43 NOTIZIE IN BREVE**
- P.45 INFORMAZIONI UTILI**

PUNITI I COMUNI VIRTUOSI

IL PARADOSSO DELLA LEGGE FINANZIARIA

È da più di trent'anni che i comuni italiani soffrono di ridotti margini di autonomia, di continue ingerenze del governo centrale, di inutili e faticosi controlli e soprattutto di "incursioni piratesche", come quelle delineate nella Finanziaria 2007.

La svolta traumatica ebbe inizio nel lontano 1974 con la cosiddetta "riforma Visentini" che sopprime l'autonomia finanziaria degli enti locali ed ancorò la finanza locale a quella dello Stato.

Da quella data i comuni non hanno più avuto certezze di risorse, né autonomia organizzativa e non sono mai stati nella condizione di approvare i loro bilanci di previsione prima dell'avvio del nuovo esercizio finanziario, e cioè alla data del 31 ottobre.

A mala pena qualcuno presentava il bilancio a dicembre; quasi tutti tra marzo e aprile, ad anno già avviato; altri addirittura verso l'estate.

Infatti, dovendosi attendere il quadro di riferimento nazionale (il Bilancio dello Stato o Finanziaria), i comuni procedevano sulla base degli esercizi provvisori e predisponavano il bilancio di previsione su normative di breve respiro (i decreti legge), più volte reiterati e che, nella migliore delle ipotesi, venivano convertiti in legge tra giugno e luglio; talvolta anche a fine anno.

Il fatto poi che gli enti locali fossero a "finanza derivata" (le entrate erano costituite dai cosiddetti trasferimenti dello Stato) determinò i presupposti per "un'amministrazione allegra" che produsse deresponsabilizzazione, disavanzi e

dissesti in numerosi comuni italiani. Lo Stato ripianò più volte tali dissesti: premiò i comuni più spendaccioni e punì, di conseguenza, i cosiddetti comuni virtuosi, tra i quali anche Mazzano.

L'intervento riparatorio autorizzò i vari organi del governo centrale a espandere i controlli sui costi del personale, sui modelli organizzativi dell'Ente e su altri canali di spesa.

Ma i controlli non sortirono gli effetti sperati, anzi, imbrigliarono ancora di più i comuni che avevano proceduto e procedevano con senso di responsabilità e lasciò liberi gli altri di perpetuare i dissesti. Parafrasando Manzoni vien da dire che *"quelle gride, ripubblicate e rinforzate di governo in governo, non servivano ad altro che ad attestare ampollosamente l'impotenza dei loro autori; o, se producevan qualche effetto immediato, era principalmente d'aggiunger molte vessazioni a quelle che i pacifici e i deboli già soffrivano"* poiché *"l'impunità era organizzata, e aveva radici che le gride non toccavano, o non potevano smovere"*.

Questo stato di cose è presente ancor oggi, al 2007, benché i comuni siano a "finanza propria" e sottoposti al cosiddetto "patto di stabilità".

Quale peso, infatti, possono avere tali norme e restrizioni verso comuni e amministratori che, per anni, hanno violato le regole fondamentali della contabilità pubblica?

Esse non possono che ritorcersi verso quelle amministrazioni locali e quelle popolazioni, che da sempre sono state "virtuose", come Mazzano: coi conti a



posto, con un tasso di indebitamento assai limitato, con un numero molto contenuto di dipendenti comunali e con un livello di spesa al di sotto della media nazionale. Il quadro sopra delineato e l'analisi politica sono nostri, ma trovano conferma in molti articoli di autorevoli quotidiani, come "il sole 24 ore", pubblicati negli ultimi mesi, fino a quelli di lunedì 4 giugno 2007. Tuttavia, poiché al peggio pare che non vi sia mai un limite, la Finanziaria del 2007 assesta ai comuni coi conti in regola una mazzata micidiale: congela l'avanzo, frutto di oculata amministrazione, ne impedisce l'utilizzo (le nostre risorse – per quasi novecentomila euro -rimarranno "infruttifere" nella Tesoreria unica dello Stato), ed obbliga il Comune a prevedere un "saldo attivo" di altri trecentodiecimila euro (in sostanza, una maggiore entrata rispetto alla spesa, un ulteriore avanzo di amministrazione già in fase di previsione). Una cosa mai capitata nella storia della Repubblica italiana.

Se il quadro normativo non dovesse mutare, a fine anno il Comune di Mazzano si troverà con una somma congelata pari a un milione e duecentomila euro.

Solo che per rimanere all'interno di questo perverso "patto di stabilità", l'addizionale Irpef, introdotta lo scorso anno nella misura dello 0,1% per reggere i costi di importanti opere pubbliche, è stata fatta salire quest'anno fino al punto massimo dello 0,8%, con una pesante ricaduta sulle nostre famiglie.

Di questa decisione – inevitabile alla luce dei vincoli sopra richiamati

– la mia amministrazione si assume la responsabilità, con la speranza che il Legislatore ripensi l'intera normativa e ci consenta, per il 2008 e per gli anni seguenti, di rimodulare al ribasso la percentuale dell'addizionale Irpef. Per parte mia, anche per la mia collocazione politica, non avrei mai voluto scrivere ciò che ho scritto, ma la delusione è grande, poiché le rimostranze dei comuni virtuosi non trovano ascolto e prevale la sicumera di una tecnocrazia aberrante: essa incrementa la pressione fiscale sul cittadino; obbliga ad acquisire ulteriori risorse; ne impedisce, al contempo, l'utilizzo e l'impiego, riducendo, di fatto, la qualità e la quantità dei servizi al paese. Cose mai viste!

Luigi Elisetti

BILANCIO 2007

TRA VIRTUOSISMI E PENALIZZAZIONI

Buone notizie: Mazzano è un comune virtuoso, cioè ha un tetto di spesa molto contenuto ed un tasso di indebitamento molto basso pari all'1,63% rispetto al 15% massimo previsto dalla legge. Cattive notizie: la Legge Finanziaria 2007 penalizza proprio i comuni virtuosi impedendo loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, non consentendo così di finanziare gli investimenti o di attivare nuovi servizi. Tale manovra impone un risparmio forzoso e spinge i comuni che non possono toccare i loro risparmi ad aumentare le entrate, magari alzando aliquote o tariffe.

“Nella mia pluri-decennale esperienza amministrativa – ha commentato il Sindaco Elisetti durante la seduta del Consiglio del 9 marzo 2007 -, mi era capitato di imbartermi più volte in provvedimenti legislativi [...] ed in atti ordinatori che ponevano forti ipoteche all'autonoma gestione delle risorse umane, di assetto della struttura burocratica ed organizzativa degli Enti, [...] ma mai avrei pensato di incappare in norme perverse come quelle cui deve sottostare il Comune di Mazzano, (e non solo il nostro comune) per l'anno 2007!”.

“Mentre lo scorso anno il rispetto del Patto di stabilità era collegato ad una riduzione di spesa – afferma l'Assessore al Bilancio Salvatore Mosca – indipendentemente dalle entrate di cui si era in possesso, quest'anno il Patto è calcolato sulla base dei saldi finanziari tra le entrate e le spese e deve essere raggiunto già in fase di previsione. Il fatto che poi gli avanzi di amministrazione non possano essere utilizzati e che non si possano accendere mutui ci impedisce

Bilancio corrente 2007 (Le entrate)

Per poter fornire servizi alla collettività il Comune prevede di acquisire risorse da:

Cittadini	Stato	Regione	Provincia e altro
€ 5.105.940,00	€ 32.400,00	€ 59.800,00	€ 500,00

ENTE

Servizi Comunali

Entrate tributarie	€ 4.296.600,00
Entrate extratributarie	€ 809.340,00
Contributo pro capite cittadino	€ 489,68
Contributo pro capite Stato ed altri	€ 8,89

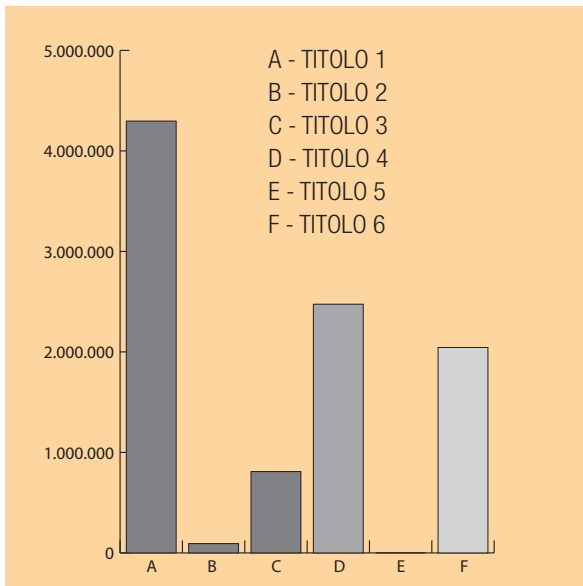
di fare investimenti, di spendere per soddisfare la richiesta di opere pubbliche, di manutenzione del patrimonio ecc. ”.

Vediamo ora nel dettaglio il bilancio del Comune: esso è stato redatto tenendo conto degli obiettivi dell'Amministrazione indicati nel programma elettorale, della crescita demografica e dell'aumento della richiesta dei servizi, soprattutto nel campo dei Servizi sociali, della Pubblica istruzione e delle manutenzioni.

Assessore Mosca, se non potete usare i risparmi e dovete cercare di mantenere gli standard qualitativi dei servizi offerti, come avete operato per far quadrare il bilancio?

“Ovviamente è stato necessario aumentare le entrate per mantenere l'equilibrio economico. Abbiamo scelto di lasciare l'Ici al cinque per mille per tutte le categorie (prima e seconda casa e attività produttive), poiché è in atto uno studio di verifica di eventuali evasioni che ci

Le principali voci di ENTRATA del bilancio 2007



TITOLO 1	Tributarie	€ 4.296.600,00
TITOLO 2	Contributi e trasferimenti	€ 92.700,00
TITOLO 3	Extratributarie	€ 809.340,00
		€ 5.198.640,00

Quota proventi concessioni edilizie
destinata alla spesa corrente
(art. 1 c. 43 L. 311/2004,
Legge finanziaria 2005) € 288.791,00

Avanzo amministrativo NON VINCOLATO
(Oneri straordinari della gestione corrente) € -

TOTALE € 5.487.431,00

TITOLO 4 Alienazioni ecc... € 2.474.656,00
Avanzo di amministrazione € -

Quota proventi concessioni edilizie
destinata alla spesa corrente
(art. 1 c. 43 L. 311/2004,
Legge finanziaria 2005) € 288.791,00

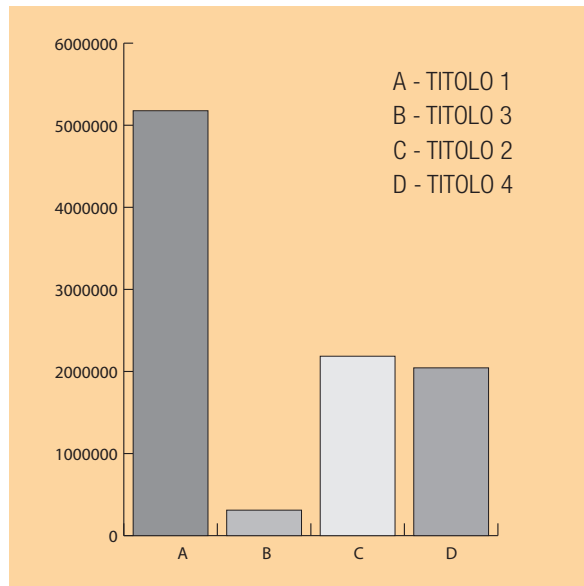
TITOLO 5 Assunzione di prestiti € -

TOTALE € 2.185.865,00

TITOLO 6 Servizi per conto terzi € 2.044.250,00

TOTALE GENERALE € 9.717.546,00

Le principali voci di SPESA del bilancio 2007



TITOLO 1	Correnti	€ 5.176.981,00
TITOLO 3	Rimborso prestiti	€ 310.450,00
		TOTALE € 5.487.431,00

TITOLO 2 Conto capitale € 2.185.865,00

TITOLO 4 Servizi per conto terzi € 2.044.250,00

TOTALE GENERALE € 9.717.546,00



FARMACIA COMUNALE DI MAZZANO

Via Matteotti 10 - Ciliverghe



La tua farmacia al tuo servizio con professionalità, competenza, disponibilità e gentilezza comunica con piacere che sono attivi i seguenti servizi:

- **Test diagnostici per la rilevazione di intolleranze alimentari**
- **Test diagnostici per la rilevazione del livello di glicemia**
- **Test diagnostici per la rilevazione del livello di colesterolemia**

che potranno essere effettuati presso la sede della Farmacia a condizioni economiche particolarmente vantaggiose.

Sarà inoltre possibile fruire dello sconto del: **20%** su tutti i prodotti SOP e OTC, quali ad esempio: Aspirina, Moment, Enterogermina, Fave di Fuca...)

Il personale di Farmacia è a disposizione per maggiori e precise informazioni in merito e anche per fornire tutti i dettagli sulle altre iniziative promozionali.



MAZZANO SERVIZI SRL Tel. 030/2629507 – 030/2122963 – Fax 030/2629507

consenta di determinare in modo equo tale tassa, e di mantenere le tariffe del servizio di igiene urbana pressoché uguali allo scorso anno; non abbiamo voluto utilizzare la tassa di scopo prevista dalla Legge Finanziaria per la realizzazione di opere pubbliche in quanto macchinosa e non risolutiva per il raggiungimento del nostro obiettivo. L'unica manovra possibile è stato l'aumento dell'aliquota sull'addizionale comunale Irpef dallo 0,1% allo 0,8 %".

Il valore dell'aliquota è solo per il 2007 o resterà invariato?

"Auspicio in una futura Finanziaria meno restrittiva ed anche alla luce del lavoro di revisione catastale e di controllo dell'evasione fiscale per la determinazione effettiva dell'Ici,

spero che già dall'anno prossimo possa essere rivista ed abbassata".

Ed il bilancio in cifre?

"La spesa corrente si è mantenuta in linea con le previsioni dello scorso anno aumentando di soli 100 mila euro circa, vale a dire 5 milioni 176.000 euro.

C'è da sottolineare che rispetto a comuni delle nostre dimensioni la nostra spesa corrente è inferiore, così come la dotazione organica del personale comunale. E non solo: la spesa pro-capite è di 450 euro, circa 200 euro in meno rispetto alla media degli altri paesi delle stesse dimensioni.

Insomma, un comune virtuoso a tutti gli effetti!

"Sì, siamo virtuosi perché abbiamo rispettato



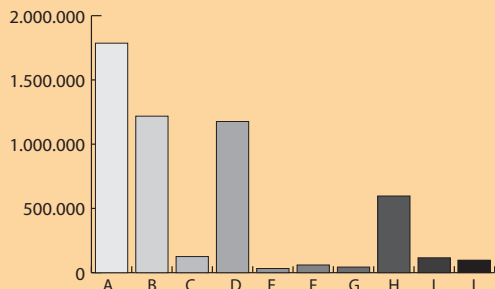
OPENJOB
AGENZIA PER IL LAVORO

*Vieni a trovarci in filiale ..
.. C'è lavoro per te!*

Filiale di Mazzano (BS)
Piazza Paganora, 20
Tel. 030/2593646 - Fax 030/2593486
mazzano@openjob.it - www.openjob.it

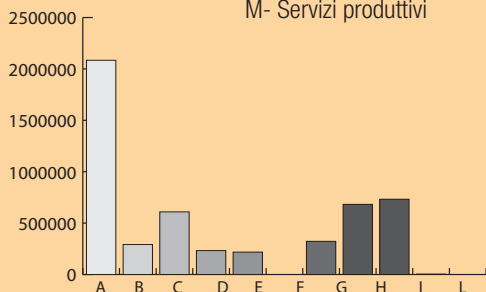
Le entrate che finanziano le spese correnti e le rate dei mutui e dei prestiti

- A - I.C.I.
- B - Compartecipazione I.R.P.E.F.
- C - Addizionale ENEL
- D - Altre entrate tributarie
- E - Stato
- F - Regione
- G - Altri trasferimenti
- H - Proventi servizi pubblici
- I - Proventi dei beni comunali
- L - Altre entrate extraurbane



La destinazione delle spese correnti

- A - Amministrazione generale
- B - Giustizia e Polizia Locale
- C - Istruzione pubblica (scuola e assistenza scolastica)
- D - Cultura (biblioteca, pinacoteca e attività culturali)
- E - Sport e tempo libero
- F - Turismo
- G - Viabilità e trasporti
- H - Ambiente e territorio (urbanistica, edilizia residenziale pubblica, rifiuti e verde)
- I - Settore sociale (asilo nido e servizi diversi alla persona)
- L - Sviluppo economico
- M - Servizi produttivi



€uro

	Amount (€)	Percentage
Entrate tributarie	4.296.600,00	82,65%
A - I.C.I.	1.776.000,00	34,16%
B - Compartecipazione I.R.P.E.F.	1.218.800,00	23,44%
C - Addizionale ENEL	125.300,00	2,41%
D - Altre entrate tributarie	1.176.500,00	22,63%
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	92.700,00	1,78%
E - Stato	32.400,00	0,62%
F - Regione	59.800,00	1,15%
G - Altri trasferimenti	500,00	0,01%
Entrate extratributarie	809.340,00	15,57%
H - Proventi servizi pubblici	596.580,00	11,48%
I - Proventi dei beni comunali	116.000,00	2,23%
L - Altre entrate extratributarie	96.760,00	1,86%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.198.640,00	100,00%
Avanzo di amministrazione	-	
Entrate da oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria edifici comunali	288.791,00	
TOTALE COMPLESSIVO	5.487.431,00	

€uro

	Amount (€)	Percentage
A - Amministrazione generale	2.084.065,00	40,26%
B - Giustizia e Polizia Locale	291.552,00	5,63%
C - Istruzione pubblica (scuola e assistenza scolastica)	609.400,00	11,77%
D - Cultura (biblioteca, pinacoteca e attività culturali)	232.730,00	4,50%
E - Sport e tempo libero	217.700,00	4,21%
F - Turismo	-	
G - Viabilità e trasporti	322.750,00	6,23%
H - Ambiente e territorio (urbanistica, edilizia residenziale pubblica, rifiuti e verde)	682.410,00	13,18%
I - Settore sociale (asilo nido e servizi diversi alla persona)	732.374,00	14,15%
L - Sviluppo economico	4.000,00	0,08%
M - Servizi produttivi	-	
TOTALE COMPLESSIVO	5.176.981,00	100,00%

i patti di stabilità negli ultimi anni, perché abbiamo un tasso di indebitamento basso, una spesa pro-capite ed una dotazione organica inferiore alla media, eppure, a fronte di tutto ciò, siamo un comune che non ha ricevuto nessun beneficio dallo Stato da trasferire ai cittadini”.

Per quanto riguarda la spesa corrente delle singole aree vanno evidenziate alcune novità. Per la Polizia locale si prevede un alleggerimento del lavoro prettamente amministrativo, forse esternalizzando il servizio di gestione dei verbali; riconfermato, invece, il “progetto sicurezza” che prevede servizi di vigilanza serale, notturna e festiva. Per l’area “Servizi demografici ed informatici” dovrebbe partire il progetto carta d’identità elettronica dietro acquisto di appositi macchinari. Area “Ecologia ed ambiente”: conclusa l’indagine sulla qualità dell’aria, verranno avviate quella sullo stato di salute dei cittadini e sulla valutazione del rischio derivante dal livello di contaminazione atmosferica; sono stati inoltre stanziati 300 mila euro per la messa in sicurezza del sito della ex discarica. Area “Commercio”: probabilmente i posti per gli ambulanti del mercato settimanale dal 36 saranno portati a 50; per quanto riguarda la “Viabilità” è prevista la redazione del Piano Urbano del Traffico, la realizzazione di due rotatorie in Via Padana Superiore collocate rispettivamente all’angolo di Via Basiletti ed all’incrocio di Via Matteotti. Le novità nell’ambito degli investimenti: saranno effettuati i lavori del Centro sociale ed avviati quelli di ristrutturazione del municipio; i marciapiedi e la pista ciclabile di alcune aree come la zona industriale di Molinetto saranno sistemate; l’Istituto



Comprensivo Statale di Mazzano e la mensa scolastica troveranno posto nella ex scuola dell’infanzia di Ciliverghe che verrà ristrutturata. Per l’area sociale è previsto un incremento di spesa per il Servizio Educativo Domiciliare e per l’assistenza *ad personam* visto l’aumento dei casi da seguire, per i Centri Diurni e Residenziali e per i Centri di pronto intervento di comunità. Per il settore “Urbanistica” si realizzeranno le opere di urbanizzazione mancanti (strade, parcheggi, aree verdi) nei pressi del municipio. Importante novità è il conferimento ai Comuni delle funzioni catastali entro il mese di novembre: “*Per tale incombenza – afferma l’Assessore al Bilancio – stiamo valutando, insieme ad altri Comuni quali Rezzato, Botticino, Nuvolera, Nuvolento e Prevalle, di costituirci in un consorzio e di collaborare con la Comunità Montana di Valle Sabbia per l’istituzione di un polo catastale decentrato nei nostri territori*”.

Roberta Goffi

QUALITÀ DELL'ARIA

CAPIRE IL TERRITORIO ATTRAVERSO I DATI, DIFENDERLO A PRESCINDERE

Il 29 maggio scorso, presso l'Aula Magna di Molinetto, si è tenuto l'incontro pubblico di presentazione dell'indagine ambientale sulla qualità dell'aria commissionato dalle Amministrazioni di Mazzano e Rezzato che, in seguito alla richiesta di ampliamento della cementeria "Italcementi", hanno creduto di dover giungere ad un giudizio sereno ed obiettivo circa l'impatto dello stabilimento sul territorio attraverso l'ausilio di tecnici specializzati.

Questa è la prima delle tre indagini che le due Amministrazioni intendono effettuare il cui costo complessivo è di 132.000 euro diviso in parti uguali tra i due comuni. Le prossime riguarderanno: lo stato di salute della popolazione soggetta alle emissioni dello stabilimento (Mazzano, Rezzato ed altri comuni limitrofi); valutazione del rischio per la salute dei residenti nel territorio indagato e derivante dal livello di inquinamento accertato.

Assessore Facchin, a chi avete deciso di affidare le indagini e quali obiettivi intendete raggiungere?

"Le due Amministrazioni di Mazzano e Rezzato

hanno intrapreso immediatamente, dopo la richiesta di ampliamento da parte dell'azienda, un percorso comune e hanno promosso uno studio per valutare l'influenza che la cementeria ha sullo stato di qualità dell'aria e di salute dei cittadini. I risultati del monitoraggio, svolto dalla società Consulenze Ambientali di Scanzorosciate (Bg) sotto il coordinamento del dr. Giuseppe Orsini, vogliono essere dei dati oggettivi sulla salubrità o meno dell'aria nei territori dei comuni di Mazzano e Rezzato. Nella seconda fase di indagine, che verrà affidata all'Unità di Epidemiologie Ambientale dell'Istituto dei tumori di Milano facente capo al dr. Paolo Crosignani, si studierà la relazione tra l'esposizione alle emissioni della cementeria ed ad altre fonti inquinanti e le patologie cardiache, respiratorie dei residenti del territorio. Il terzo step sarà di competenza del Dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche 'Mario Negri' di Milano, sotto il coordinamento del dr. Roberto Fanelli che stenderà una stima predittiva dei rischi potenziali sulla salute dei cittadini, identificherà situazioni di particolare vulnerabilità, valuterà i livelli di inquinanti rilasciabili senza porre rischi inaccettabili per la salute e l'ambiente".



PRESENTAZIONE DELL'INDAGINE

La rilevazione dei dati è stata fatta sia nel periodo estivo (settembre 2006) che invernale (gennaio 2007); durante le indagini l'atmosfera non è stata soggetta a turbolenze, il suo stato di stabilità ha determinato un accumulo di inquinanti nel periodo invernale ed una scarsa dispersione degli stessi in quello estivo. Le campagne di misura si sono avvalse di laboratori mobili, di campionatori passivi per la verifica delle concentrazioni di ossidi di azoto (NO_x, NO₂, NO), di campionatori fissi di polveri ultrasottili (PM_{2,5}), sottili (PM₁₀) e totali (PTS), di analisi delle lamine fogliari per rilevare accumulo di metalli (Al, Fe, Pb, Cr, Zm, Cd, Ca, Cu). "Il primo dato evidente – spiegano i relatori perito chimico Roberto Barboglio e dr. Giuseppe Orsini – è il peso delle emissioni della cemeniera sulla stima complessiva di inquinanti nell'aria, non solo sui comuni di Rezzato e Mazzano, ma anche quelli vicini come Botticino, Bedizzole, Calcinato, Castenedolo, Nuvolento e Nuvolera. Dai dati INEMAR documentati in fase precedente all'analisi in campo risulta infatti che dalla cemeniera proviene il 73% di ossidi di azoto, il 60% di polveri sottili totali, il 77%

di anidride carbonica e il 49% di anidride solforosa". Passando ai rilievi effettuati sul territorio, il dato allarmante è quello delle polveri sottili ed ultrasottili. "Nel solo periodo di misura – espongono i tecnici – il livello di PM₁₀ è stato superiore al limite, cioè 50 microgrammi/m³, per almeno 32 giorni, quando di fatto sono consentiti per legge 35 superamenti complessivi in un anno. Per le polveri ultrasottili (PM_{2,5}), pur non esistendo ancora un limite cogente, i 20 microgrammi/m³ consigliati sono stati superati da valori come 28 microgrammi/m³ a settembre e 52 microgrammi/m³ a gennaio. Stessa cosa dicasi per gli ossidi di azoto i cui valori limiti per la protezione della salute umana e della vegetazione non sono rispettati con valori di NO₂ di 67 microgrammi/m³, contro 40 di limite per il biossido d'azoto e fino a 290 microgrammi/m³ di ossidi di azoto, contro i 30 di limite. Altro parametro che ha presentato valori di rilievo è l'ozono. Tale composto si forma in atmosfera prevalentemente in periodo estivo e ha una concentrazione maggiore nei mesi tra maggio e luglio; nonostante i rilevamenti siano stati fatti a settembre, la quantità di ozono in atmosfera era piuttosto

elevata. Elevati anche i dati relativi agli idrocarburi; per questi composti il traffico è la fonte principale di emissione”. Continua Barboglio: “Gli ossidi d’azoto presentano concentrazioni di rilievo sia nelle punte che nelle medie, superando il limite di protezione degli ecosistemi. I valori sono significativi anche rispetto all’ozono e i risultati indicano un effettivo ruolo dell’Italcementi’ per quanto riguarda la concentrazione degli ossidi di azoto, evidenziata soprattutto in gennaio. Anche la tangenziale, sembra costituire, seppure in maniera minore una fonte di inquinamento da ossidi di azoto.”



E i metalli sulle foglie?

“Per quanto riguarda i valori assoluti dei metalli riscontrati sulle lamine fogliari, questi non si differenziano più di tanto da quelli rilevati vicino ad ‘Italcementi’ o lontano dall’area. Diversi invece i valori per l’alluminio ed il ferro: i loro ossidi costituiscono una certa percentuale del prodotto elaborato da ‘Italcementi’, e la relazione tra concentrazione di alluminio, ferro e distanza dallo stabilimento è evidente”.

Qual è il “voto” che date all’aria dei nostri paesi?

“Per dare una valutazione sullo stato di qualità dell’aria abbiamo utilizzato il cosiddetto Indice di Qualità dell’Aria (IQA) introdotto dall’agenzia di protezione dell’ambiente statunitense ed il ‘voto’ risultante è mediocre se non scadente”.

È un giudizio negativo che riguarda solo i nostri paesi o si estende oltre?

“I valori di Rezzato, per esempio, sono costantemente più elevati di quelli di Mazzano e di quelli medi della provincia di Brescia. I dati riscontrati indicano una specificità del territorio in esame che, pur condividendo un fondo di inquinamento con la realtà più ampia della provincia di Brescia, presenta anche punte di concentrazioni oltre la media provinciale in tutto Rezzato per alcuni degli inquinanti caratteristici emessi da ‘Italcementi’. Vi sono poi nel territorio analizzato alcune zone di maggior criticità: l’abitato del comune di Rezzato con qualche allargamento verso la cementeria e quello a Nord del comune di Mazzano in periodo invernale. Questa mappatura di maggior inquinamento del territorio è in correlazione alle ricadute al suolo delle emissioni della cementeria, poiché le aree segnalate sono abbastanza collegate alla provenienza dei venti e situate sempre sottovento rispetto

alle emissioni. C'è da sottolineare che per le concentrazioni di ossidi di azoto esiste anche una correlazione significativa con la vicinanza alla tangenziale, mentre per le polveri è da ritenere che un apporto importante provenga anche dalle attività della cava e dalle emissioni diffuse dell'insediamento urbano”.

Assessore Facchin, che aspettative aveva riguardo i risultati che l'indagine avrebbe prodotto? Pensava che l'aria sarebbe risultata insalubre?

“Il nostro territorio si è profondamente trasformato negli ultimi cinquant'anni; le espansioni urbane e le conurbazioni si sono realizzate senza una regia sovracomunale. Per esempio, le aree destinate alla produzione pensate dalle singole amministrazioni ai margini dei loro territori sono diventate parte integrante di una zona urbana vasta che non ha più limiti territoriali comunali. Che la situazione dell'aria dei nostri comuni mostrasse qualche criticità era nota e questo è quello che segnala da tempo la centralina Arpa posizionata presso le scuole di Virle, i cui rilievi evidenziano notevoli esuberi, soprattutto relativamente alle polveri sottili (172 nel 2006). Eravamo consapevoli di ciò, per questo già nel 2005 in Consiglio comunale, esprimendo le prime osservazioni riguardanti la Valutazione di Impatto Ambientale dell'ipotesi di ampliamento della cementeria, sostenevamo che l'attività di escavazione e di lavorazione del cemento hanno una ricaduta importante su un'area già soggetta a forti pressioni ambientali e bisognosa di interventi di riequilibrio”.

Dall'indagine risulta che “Italcementi” gioca un ruolo importante dal punto di vista dell'inquinamento. Tuttavia emerge pure che l'inquinamento è dato anche da altre componenti (riscaldamento, traffico, attività produttive) e mi sembra

di intuire pertanto che la cementeria non sia l'unico problema, e che il valore dell'ambiente forse non abbia ancora acquisito il giusto peso nella mentalità delle persone. Come Assessore all'Ecologia, quali pensa possano essere i possibili interventi di educazione e sensibilizzazione verso la popolazione?

“L'“Italcementi”, come abbiamo appreso dall'indagine, ha un peso rilevante rispetto a questa problematica, ma certamente non è la sola fonte inquinante a cui attribuire le colpe; il complesso dei processi produttivi, il riscaldamento degli edifici e in particolar modo il traffico veicolare giocano una buona parte nell'emissione di sostanze inquinanti. La città di Brescia, insieme ai comuni di cintura, è una delle aree critiche lombarde per il complesso sistema di fonti di inquinamento prodotto dall'elevato numero di attività antropiche e dall'elevata intensità di traffico veicolare. Il futuro dell'ambiente è condizionato dai nostri comportamenti, quindi tutti dobbiamo avere un atteggiamento responsabile, riducendo sprechi ed inquinanti, agendo così localmente per incidere globalmente. Come amministratori locali, oltre alle azioni previste per competenza, dobbiamo favorire l'educazione al rispetto e alla sostenibilità ambientale, affinché si acquisisca una reale sensibilità, esaltando i valori positivi anziché descrivere l'ambiente solo attraverso ipotesi catastrofiche. Dobbiamo partire dalle azioni quotidiane e dalle giovani generazioni proponendo conoscenza e rispetto dei luoghi dove viviamo con iniziative culturali, educative, didattiche. Tutto ciò anche attraverso forme innovative di comunicazione. Se riusciremo a fare questo, e in parte a Mazzano lo stiamo mettendo in atto, porremo sicuramente le basi per una maggiore attenzione verso queste tematiche soprattutto nelle future generazioni di cittadini, di imprenditori e di amministratori”.

Roberta Goffi

NON LASCIARCI A TERRA!



comune di mazzano d'anzano - via ecologia e allo sviluppo sostenibile / 07100

opera di **Andrea Maccarinelli** - 2° classificato
concorso: "un manifesto per l'ambiente"
categoria riduzione, riuso e riciclo rifiuti
anno 2005/2006 - classe 3C - "A. Fleming"



GEMELLI DIVERSI

SI CONSOLIDA IL GEMELLAGGIO MAZZANO – ST. GERMAIN DES FOSSÈS

I mondiali di Germania 2006, vinti dai giocatori azzurri a scapito dei francesi, non hanno minimamente scalfito l'inoscidabile gemellaggio tra gli abitanti italiani e d'Oltralpe di Mazzano e St. Germain. Anzi, subito dopo la manifestazione c'è stato lo scambio delle Bande musicali del paese. In attesa magari della vendetta francese (in parte già attuata) alle qualificazioni dei campionati Europei di calcio, godiamoci qualche rimasuglio di orgoglio nazionale.

Scherzi a parte, l'assessore alla cultura Roberto Toninelli illustra i passi, ancora tanti da fare, di scambi culturali e amichevoli tra i cittadini di Mazzano e St. Germain.

“A marzo di quest'anno – spiega Toninelli – ci siamo incontrati a metà strada, ad Annency, tra delegazioni dell'Amministrazione e associazioni di entrambi i paesi, per programmare i successivi incontri”. **Partiamo dal 2007.** “Il 31 agosto, l'1 e il 2 settembre, i nostri validi giocatori di

calcio amatoriale, insieme alle rispettive famiglie, saranno ospitati in Francia; inoltre, per il 5° anniversario del gemellaggio, nel mese di settembre ci hanno invitato per la loro festa delle associazioni.

Progetti più a lunga scadenza? “Nel 2008 è previsto anche uno scambio di bambini delle elementari per una settimana, accolti dalle famiglie. Poi, altro scambio tra majorettes e associazioni di ginnastica artistica e danza”.

Praticamente in queste iniziative avete coinvolto tutte le fasce di età, tra bambini, adulti, anziani, lavoratori e studenti.

“In questi cinque anni abbiamo cercato di accontentare un po' tutti negli scambi di 'soggiorno', coinvolgendo i bambini, la banda musicale, le associazioni culturali. E sono nati splendidi rapporti di amicizia personali, per cui capita di vedere all'improvviso gli amici francesi dalle nostre parti, e alcuni di loro trascorrono le vacanze da noi. Il miglior modo per coltivare un rapporto con spontaneità”.

Andrea Croxatto



ATTIVITÀ 2006

IL RESOCONTO DELLA POLIZIA LOCALE

Il resoconto sull'attività svolta dalla Polizia Locale di Mazzano consegnato ogni anno all'Amministrazione comunale mette in evidenza dei dati che, seppur relativi al territorio mazzanese, sono il riflesso di quello che in scala più ampia accade a livello provinciale.

Comandante Gatti, di questo rapporto sull'attività del 2006 che cosa metterebbe in primo piano?

"Evidenzierei senz'ombra di dubbio l'aumento dell'infortunistica. Dai dati raccolti e facendo un raffronto con gli anni passati sul numero dei sinistri (64 nel 2003, 45 nel 2004, 33 nel 2005 e 53 nel 2006) penso che il trend stia tornando quello di una volta; l'effetto causato dalla paura di perdere i punti della patente, introdotti per l'appunto nell'anno 2004, è durato solo un paio d'anni".

Se nemmeno la patente a punti è un deterrente, come pensa si potrà risolvere questo problema?

"Il problema sta innanzi tutto nella mentalità della gente che non concepisce il rispetto delle regole stradali come un dovere. L'Italia da questo punto di vista si differenzia molto rispetto ad altri Paesi europei. Quello che cerchiamo di fare noi come Polizia Locale è prevenire comportamenti sbagliati impegnandoci molto nell'educazione stradale nelle scuole, soffermandoci, con i ragazzi delle scuole medie, anche su temi come gli effetti della droga e dell'alcool".

Effettivamente il problema della mortalità, soprattutto giovanile, dovuta a incidenti stradali, è un dato allarmante che si sta tentando di gestire attraverso numerose campagne di sensibilizzazione contro le stragi del sabato sera promosse anche dalla nostra Provincia di Brescia. Si pensi che gli incidenti stradali in Italia sono responsabili del maggior numero in assoluto di morti traumatiche e che l'alto tasso di mortalità colloca l'Italia al nono posto nella graduatoria dei Paesi dell'Ue - praticamente agli ultimi posti - . Ed ancora: in Italia, ogni anno, il 45% degli incidenti si verificano sulle strade e ogni quattro giovani che muoiono, uno muore a causa dell'alcool; circa quattro mila i morti e 85 mila i ricoveri ogni anno per sinistri provocati dall'abuso di alcolici.

Comandante, anche la prostituzione è un problema delle nostre strade. Cosa è stato fatto al riguardo?

"Prosegue il nostro impegno nella lotta alla prostituzione. Ricordo che nell'anno 2005 furono arrestate 13 prostitute, 33 espulse e tre italiani arrestati per favoreggiamento alla prostituzione e sfruttamento dell'immigrazione clandestina. L'anno scorso, invece, su disposizione della Questura di Brescia ed in collaborazione con i Comandi Stazione Carabinieri di Mazzano e Rezzato ed il Comando Polizia Municipale di Rezzato abbiamo effettuato 15 retate anti-prostituzione sull'asse Padana superiore durante le quali sono state fermate 45 prostitute, di



cui 20 espulse successivamente e 13 arrestate. Cerchiamo inoltre di fare più controlli nelle ore serali e notturne con pattugliamenti nelle zone maggiormente interessate dalle problematiche sopra esposte”.

Obiettivi da raggiungere?

“Ci piacerebbe operare di più in modo preventivo, potenziando così i controlli e la nostra presenza fisica sul territorio mazzanese. Ciò, purtroppo, non è realizzabile come auspicheremmo, in quanto l'organico della Locale non ha un numero di addetti sufficienti. La nostra attività al di fuori del normale orario di servizio è, per il momento, quella di garantire tre uscite settimanali”.

Queste uscite hanno portato dei risultati?

“Oltre alle varie multe per infrazioni abbiamo per esempio sequestrato alcuni veicoli e ciclomotori, ritirato 26 patenti e 26 carte di circolazione ed arrestato una persona”.

Il lavoro del Corpo di Polizia Locale è caratterizzato anche da quello della Polizia Amministrativa, di carattere più burocratico: stesura di verbali e notifiche, concessioni di licenze e permessi di transito, elaborazione di dati statistici, predisposizione di ordinanze, cura delle pratiche relative agli esercizi commerciali etc. Molte insomma le incombenze, ciononostante il Comandante tranquillizza gli animi manifestando la sua soddisfazione per l'attività del 2006 dichiarando che “la Polizia Locale ed Amministrativa ha svolto un adeguato servizio alla collettività dimostrando

la consueta tempestività e professionalità, riuscendo, oltretutto, a utilizzare le risorse a disposizione e a perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale”.

Roberta Goffi

TERMIDRAULICA

OM

di Ottolini Mario

IDROTERMOSANITARIA
CONDIZIONAMENTO - ARIA COMPRESSA
ANTINCENDIO - IRRIGAZIONE
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
RICAMBIO E FILTRAGGIO ARIA
IMPIANTI INDUSTRIALI
E CIVILI

cell. 338.8944880

*Qual è il comune di provenienza
della maggior quantità di
Grana Padano grattugiato
degustata nel mondo?*



*il Comune di
Mazzano*

MAZZANO ●



MEDEGHINI CAMBIA LA FORMA MA NON IL GUSTO!

REALTÀ SCUOLA

PROGETTI
OBIETTIVI
TRAGUARDI
NEL MONDO
SCOLASTICO
MAZZANESE



GLI EDIFICI SCOLASTICI

Immaginatevi le immense distese di campi di Mazzano agli inizi del '900... E immaginatevi i bambini di allora attraversare la campagna sconfinata per raggiungere la scuola. Risulta abbastanza ovvio che le tre frazioni disponessero di un edificio adibito a scuola primaria per l'istruzione dell'obbligo; il più vecchio è quello di Molinetto, sorto nel 1911, segue quello di Ciliverghe nel 1921 e da ultimo quello di Mazzano nel 1928. Questa "geografia degli edifici scolastici" è tutt'ora la stessa. Oggi come allora le tre frazioni sono dotate di una scuola primaria, ad esse si sono aggiunte in un secondo momento la scuola media, ora chiamata scuola secondaria di primo grado, eretta nel 1965, e le scuole dell'infanzia; tra quest'ultime la novità è la nuova scuola statale di Molinetto costruita nel 2004 che prima non esisteva affatto, e quella di Ciliverghe, costruita ex novo nel 2005.

Tanti edifici, sette comunali più uno parrocchiale, tante anche le esigenze che costringono l'Amministrazione ad intervenire sugli spazi e l'organizzazione degli ambienti.

Oltre agli interventi di ristrutturazione (come quello recentemente operato sulla sede della Scuola secondaria di primo grado "A. Fleming"), adozioni di impianti antincendio, rifacimenti di servizi igienici, acquisti di arredi scolastici e giochi per l'esterno, ce ne sono altri dovuti all'aumento dei bambini ed alle richieste del servizio mensa. Per esempio, a Mazzano frazione si è potuto ricavare spazio per la refezione dal seminterrato della scuola; stessa cosa dicasi per la primaria "Ai Caduti" di Ciliverghe in cui la superficie necessaria per un'aula e la palestra è stata ottenuta sfruttando l'appartamento dell'ex custode. Anche il locale mensa per gli alunni della scuola primaria di Ciliverghe sarà più grande, stiamo parlando del piano terra dell'ex sede della Scuola dell'infanzia "B. Portesi", utilizzato anche per far posto agli uffici dell'Istituto Comprensivo Statale di Mazzano che nel mese di maggio hanno lasciato i locali di via Valtenesi. Questo trasloco permetterà alla Scuola primaria di Molinetto di avere due aule in più, considerato l'aumentato numero di bambini iscritti per il prossimo anno scolastico. "Il progetto - spiega l'Assessore alla Pubblica Istruzione Pezzotti - prevede gli interventi minimi necessari a riconvertire i locali alle nuove destinazioni che temporaneamente verranno accolte in questo edificio e che troveranno collocazione definitiva nei nuovi plessi scolastici che saranno realizzati a Molinetto ed a Ciliverghe nei prossimi anni. A Ciliverghe, per la refezione scolastica, verrà eseguito un accesso all'edificio dall'area

Shopping a Mazzano si dice Galleria Auchan.

**NUOVO ORARIO ESTIVO
LUGLIO - AGOSTO**

Lunedì	9 - 22
Martedì	9 - 22
Mercoledì	9 - 22
Giovedì	9 - 22
Venerdì	9 - 22
Sabato	8.30 - 21

100%
Galleria Auchan

Autostrada A4 Milano - Venezia, uscita Brescia est, direzione Salò Mazzano.

Auchan

BRICO

upim

TRONY

I TUOI NEGOZI DI FIDUCIA

1 IPERMERCATO, 50 NEGOZI, 2.000 POSTI AUTO, A MAZZANO - BRESCIA www.gallerieauchan.it

Partners

GRUPPO
FEROLDI

Ivano Vincci s.r.l.
"Monte Iare"

FOUNDED IN 1743
MOËT & CHANDON
CHAMPAGNE

WOODSYS
SISTEMI DI ARREDO

radiovivafm

Red Bull

Gattoparda
Pizza & Fashion Restaurant

SKYY
VODKA

casa De Sica

LUXURY:DISCO,DESCO,RELAX

info tavoli: 340.2332501

Statale Padana Superiore, 43 - 25080 Molinetto di Mazzano (Bs)
tel. 030.2122175 - info@casadesica.it - www.casadesica.it



Gattoparda

Pizza & Fashion Restaurant

Vi aspettiamo per godere
delle prelibatezze preparate
dai nostri chef.

Ingredienti
accuratamente selezionati
per garantire il massimo
del risultato con
un tocco di ricerca.

La Vostra
soddisfazione è il nostro
obbiettivo primario.

Statale Padana Superiore, 82/B - 25080 Molinetto di Mazzano (Bs) - tel. 030.2122175
chiuso il lunedì sera e la domenica a pranzo. Info 030.2123943 - 340.2333832

verde della attigua scuola primaria da cui transiteranno gli alunni iscritti al servizio ed un camminamento di collegamento con la parte posteriore dell'edificio, dove si trova l'ingresso agli uffici dell'Istituto Comprensivo Statale di Mazzano situati al primo piano”.

Assessore Pezzotti, non crede che prevedere un unico polo scolastico che raggruppi tutte le scuole dall'infanzia alla pre-adolescenza sarebbe più conveniente in termini di gestione e di praticità?

“L'idea di aggregare le scuole c'è! Nell'economia di scala avere delle scuole divise non è conveniente poiché attorno ad un edificio scolastico ruotano parcheggi, giardini, impianti per le attività ludico sportive che devono essere previsti e poi mantenuti. Anche per lo stesso genitore sarebbe di gran lunga più pratico non dovere spostarsi con l'auto avanti ed indietro per portare ed andare a prendere i propri figli che frequentano scuole diverse per la differenza d'età”.

Ci sarà allora a Mazzano un unico polo scolastico?

“L'Amministrazione sta valutando la possibilità di creare tre poli differenti per tutte e tre le frazioni all'interno dei quali ci sarà la scuola dell'infanzia, la primaria, eventuali impianti sportivi, sale polivalenti sia per le attività scolastiche che per quelle dei cittadini. Il fatto di avere optato negli anni scorsi per la costruzione di due scuole dell'infanzia ha significato per l'Amministrazione l'impossibilità di orientarsi verso la realizzazione di un unico polo”.

MENSA SCOLASTICA, TEMPO PIENO E NIDO: ESIGENZE NUMERO UNO

Le richieste per la mensa da parte dei genitori aumentano sempre di più, per questo l'Amministrazione sta adeguando gli ambienti in virtù delle nuove esigenze. “Prima le domande di iscrizione al servizio di refezione – ammette la responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Marisa Tessadrelli – pervenivano da quei nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavoravano; ora non è detto che sia così. I rientri pomeridiani e il fatto che la mensa ha un valore fortemente socializzante spingono anche altri genitori ad iscrivere i propri figli”. Il servizio di refezione scolastica è organizzato nei minimi dettagli e le cucine dei tre centri di cottura presso le tre scuole dell'infanzia sono nuove ed attrezzate. I pasti vengono cucinati in queste sedi e poi distribuiti alle restanti scuole (primarie e secondaria di primo grado) in appositi contenitori termici. “Da gennaio 2006 il trasporto pasti – continua la signora Tessadrelli – è stato affidato alla ditta Cir di Reggio Emilia che utilizza un mezzo adeguato, esclusivo e sanificato giornalmente. Il servizio è inoltre seguito costantemente da una dietista della ditta Cir con l'incarico di controllare la qualità e predisporre menù adeguati all'età ed approvati dai competenti organi dell'Asl di Brescia oltre che diete specifiche in caso di patologie o intolleranze alimentari”. Esiste addirittura una “Commissione mensa scolastica” composta da rappresentanti dell'Amministrazione comunale, dai docenti e dai genitori nominati dall'Istituto Comprensivo Statale; il suo scopo è quello di migliorare i collegamenti



I NUMERI DEL PEDIBUS "e tutti a piedi"

linee attivate	11
lunghezza tracciati	9.056 mt
bambini	203
adesione	40%
accompagnatori	82
periodo autunno	21/10/06 - 04/11/06
periodo primavera	21/04/07 - 26/05/07
totale giorni	42
distanza percorsa	339 km

tra gli utenti e l'Amministrazione, valutare e monitorare la modalità di erogazione e la qualità del servizio.

Assessore Pezzotti, restando in ambito scuola primaria, siete comunque riusciti a soddisfare tutte le domande per la mensa dell'anno scolastico appena trascorso?

"Sì! A Mazzano e Ciliverghe non c'è stato alcun problema, a Molinetto i bambini rimasti in coda alla lista d'attesa sono riusciti ad inserirsi a febbraio ed abbiamo risolto il problema dell'esubero con il doppio turno all'interno dello stesso locale".

Sembra che una delle esigenze primarie per i genitori sia quella di ottenere dalla Scuola primaria il tempo pieno, cioè un orario scolastico che comprenda anche i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, sabato escluso. L'organizzazione delle scuole non è ancora in grado di poter soddisfare la richiesta, tuttavia dal prossimo anno scolastico l'Amministrazione cercherà di risolvere il problema dei pomeriggi liberi dei bambini con un servizio di ludoteca.

E il nido? Fino a quattro anni fa il nido non c'era nemmeno, i bambini di Mazzano frequentavano quello di Calcinato o di Rezzato con le cui Amministrazioni comunali Mazzo si era convenzionato. Poi i bisogni delle giovani mamme e papà sono mutati e così, stipulata una convenzione con la Scuola dell'infanzia parrocchiale di Molinetto, si è creato un micronido (da 1 a 3 anni) da 24 posti.

Per gli anni a venire l'Amministrazione di Mazzano sta prendendo in considerazione con la Scuola "Garibaldi" la possibilità di aumentare le sezioni e forse, nella predisposizione dei poli scolastici, sarà valutata l'opportunità di costruire un nido pubblico.

SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM

Come già accennato nell'articolo riguardante il Bilancio 2007, il numero di casi di bambini che presentano una disabilità fisica o psichica che impedisce loro una completa autonomia è aumentato. Le richieste di servizio di assistenza ad personam pervenute al Comune da parte degli organi e dei servizi competenti dell'Asl sono passate da tre (a.s. 2004/2005) a 8 (2005/2006) ed a 10 nell'anno scolastico appena scorso. Questo ha comportato un impegno economico non indifferente da parte del Comune che ha il compito di garantire l'erogazione di un servizio con personale qualificato che assista il minore nella partecipazione a tutte le attività scolastiche.

Roberta Goffi

Già nel numero precedente della Stampa (pp. 14-15) avevamo illustrato ampiamente l'evoluzione del progetto "e tutti giù per terra" per i bambini di cinque anni di Mazzano impegnati nella produzione audiovisiva di un cortometraggio avente come tema l'ambiente, quindi il parco ed il giardino.

"Ecco, questo è il Dvd realizzato dai bambini", mi dicono porgendomelo. La copertina mi incuriosisce, la favola del "Gigante egoista" me la ricordo vagamente... rammento che c'era un giardino e che il gigante voleva tenerselo tutto per sé.

L'emozione che deriva nel fruire la storia del Gigante animata e narrata dai bambini è strana: forse per il fatto che siamo di solito noi a raccontare le storie a loro, invece qui sono i bimbi, con le loro vocine allegre, esitanti, timorose, calme, emozionante, con i loro difetti di pronuncia (qualcuno con la "r" moscia nel gruppo c'è sempre!) che sembrano dire: "Guarda, questo è il nostro mondo di bambini ed ora mettiti comodo che ti raccontiamo una storia". Il Dvd dopo circa 20 minuti termina; bella la favola! Peccato fosse rimasta sepolta nella mia memoria. Ancor più bella, tuttavia, è la storia dell'esperienza di questi bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia del comune di Mazzano. Quanto lavoro per preparare tutte le scenografie e i personaggi, quanto lavoro per fare i narratori e doppiare i protagonisti. E i rumori? Certo anche quelli bisognava farli bene perché tutto fosse perfetto... Emozionante e sorprendente, un video che valorizza sicuramente le capacità dei bambini che, se seguiti nel modo giusto - e qui doveroso è il ringraziamento alla Biblioteca di Mazzano, a Irene e Vinz di Avisco -, sanno dare il meglio di sé e trasformarlo pure in qualcosa di fruibile per noi adulti!

ro.go



ATTIVITA' E PROGETTI PER E NELLE SCUOLE

Sono tante le attività organizzate nelle scuole del territorio mazzanese. I progetti sono promossi in parte dalla Biblioteca, in parte dagli Assessorati comunali oppure dalla Scuola stessa. L'elenco risulta piuttosto lungo, pertanto abbiamo scelto di presentarne soltanto alcuni (si vedano i box arancioni); per quanto riguarda quelli non citati invitiamo alla lettura delle pagine n. 19 e 20 del "Piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio dell'anno scolastico 2006/2007" depositato presso l'ufficio "Area Servizi alla persona".

RICORDANDO LE ESPERIENZE PASSATE

Andare a scuola, oggi giorno, è molto più divertente di un tempo! Buona parte del valore aggiunto dell'odierna esperienza didattica consiste nella possibilità di organizzare attività cosiddette "extra-scolastiche", che amplificano il tasso educativo attraverso il felice apporto della pratica alla teoria. "Quando hai a che fare coi bimbi della primaria - spiega il maestro Giorgio Scroffi - ogni attività, ogni proposta di studio devono essere in funzione di un contesto ampio, fortemente comprensivo: se tratti argomenti troppo specializzati, i bambini non capiscono... Per loro, se possibile, ci vuole una questione sinergica, che quindi si lasci applicare a svariati 'momenti' dell'esperienza quotidiana... Solo così sai con certezza che



si appassioneranno alle materie proposte, assimilandole profondamente!". Con in viso i colori della passione, Scroffi si infiamma ed espone le sue ragioni mentre braccia e mani fendono sapientemente l'aria, a enfatizzare con estrema chiarezza il senso di ciò che dice e così ricorda il progetto dedicato all'acqua rivolto alle classi III, IV e V dell'anno scolastico 2004-2005: "In una prima fase ci siamo avvicinati all'acqua come elemento 'naturale', inevitabilmente legato alla particolare conformazione geologica del territorio. Nel corso di numerose visite guidate (come quella al Tartarino, o in grotta, col supporto di esperti speleologi) i bambini si sono accorti per la prima volta che in molti dei 'nostri' monti non esistono ruscelli, perché l'acqua filtra e scava tra le rocce, creando torrenti sotterranei: con i loro occhi, con le loro mani hanno conosciuto quindi l'affascinante fenomeno del carsismo, oltre a rendersi conto dell'imponente 'lavoro' di erosione, rigatura e levigatura che l'acqua imprime sulle rocce. La seconda tappa dell'indagine ha portato (letteralmente) i bimbi nei pressi del fiume Chiese, perché potessero riflettere sul valore

dell'acqua come 'storia' (sociale, culturale, economica) e quindi sul suo inevitabile legame col panorama animale e vegetale entro cui scorre.

Affacciati sul Chiese, inoltre, essi hanno potuto constatare alcune delle disarmonie della nostra epoca, come l'inquinamento e l'avvelenamento delle acque. La terza e ultima parte del nostro viaggio ci ha invece indirizzati all'indagine dell'acqua come 'vita', essenziale per lo sviluppo della civiltà. In questa fase ci siamo recati presso centrali elettriche, o agli impianti dell'ASM, imparando che l'acqua può anche diventare energia e merita, ancora una volta, tutto il nostro rispetto! terminate le preziose visite sul campo - conclude Scroffi - l'esperienza accumulata dai ragazzi è confluita in una serie di cartelloni, poi esposti nei parchi delle tre rispettive frazioni: un'esposizione che ha ottenuto un notevole successo di pubblico, e che vorrei ripetere - per altre vie, su altri temi". Questa era la prima esperienza di "e tutti giù per terra". Giunto al terzo mandato questo progetto è cresciuto ed ha coinvolto altre realtà diventando una consuetudine a Mazzano.

a. mess.

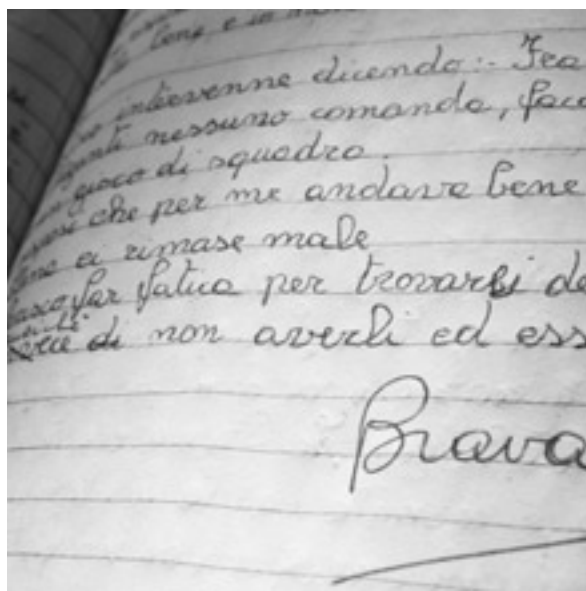
L'ONERE DELLA GESTIONE, L'ONORE DI GESTIRE.

Incontro il Dirigente scolastico dott. Silvestro Caniglia e il suo braccio destro dott.ssa Mariangiola Zorzi. Il dirigente impone immediatamente il giusto tono al colloquio facendo la prima osservazione sul bilancio dell'annata uscente. "Non capisco, sinceramente, perché ogni volta ci si debba chiedere cos'abbia reso speciale, irripetibile, unico un anno scolastico piuttosto che un altro. Come se la riuscita di un impegno formativo debba rispondere sempre e comunque alla straordinarietà del colpo di genio, alla chiassosa invenzione di un'attività o un progetto extra-didattico attraverso i quali giudicare la buona riuscita del nostro mestiere. Io credo piuttosto che oggi giorno la vera straordinarietà sia da rintracciare nella consapevolezza d'aver saputo condurre un anno scolastico all'interno dei canoni di una più che decorosa normalità. È nella capacità, anno dopo anno, di svolgere il compito cui siamo chiamati, nulla di più e nulla di meno, che dobbiamo riconoscere la peculiarità, è lì che dobbiamo riscoprire il senso della nobile impresa. La nostra è una realtà scolastica estremamente diversificata, che ormai si avvia a coprire egregiamente tutte le fasce d'età dai tre mesi ai quattordici anni: questo è lo stupefacente traguardo, ciò che rende orgogliosi noi addetti ai lavori e dovrebbe meravigliare la nostra utenza".

Premesse importanti, quelle fissate da Caniglia che, senza troppe perifrasi passa a trattare col puntuale supporto della

dott.ssa Zorzi alcune più specifiche questioni.

"È doveroso ricordare, come ogni anno, la riuscita del connubio tra Istituto Comprensivo e Amministrazione. L'Ente locale entra come sempre con estrema sensibilità e professionalità all'interno delle logiche didattiche della nostra scuola. Penso ovviamente all'ormai consolidato progetto 'e tutti giù per terra', realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Ecologia. Un percorso educativo a tutti gli effetti che per il 2006/2007 ha confermato ancora di più la sua capacità di declinare metodi e ambiti diversificati in funzione del target, portando gli studenti mazzanesi a contatto con realtà espressive alternative e ancor più stimolanti. Altra realtà che sta prendendo piede è quella che fa leva sulla passione musicale. Anche in



Un seme piccolo piccolo può diventare un albero di 20, 30 metri! *“Caspita, e come fa?”*, si saranno chiesti i bambini delle scuole dell’infanzia di Mazzano. Presto fatto, impariamo a farlo crescere! A questo ci ha pensato il dottore forestale Guido Treccani, dipendente della cooperativa “Tenda verde” di Montichiari. Il progetto faceva parte di “e tutti giù per terra” (2006/2007) ed aveva lo scopo di far capire ai bambini il ciclo biologico di una pianta che, prima di essere tale, è piccola e cresce pian piano. I bambini di cinque anni hanno seminato e si sono presi cura di pianticelle di quercia, noce, nocciolo, castagno, mentre quelli più piccoli si sono occupati dei germogli di fagioli e piselli. *“I bambini a quell’età - commenta Treccani - sono molto ricettivi, si riesce ad entusiasmarli e sorprenderli con poco. L’idea è quella che il lavoro fatto a scuola non vada perso e che anche a casa i genitori lo proseguano. Per questo abbiamo consegnato loro le pianticelle coltivate in classe nella speranza che venissero piantate nel giardino di casa o messe a dimora nei boschi o agli argini dei ruscelli. Di quest’esperienza i bimbi ne hanno parlato molto in famiglia e sicuramente è valsa a stimolare attenzione e maggiore interesse verso la natura, sensibilità che di certo non andrà persa col tempo”.*

ro.go

questo caso l’Amministrazione, attraverso il gruppo di ‘Spazi musicali’, si fa latrice di un’intelligente iniziativa di educazione alla musica che propone senza obbligare, che stimola i bambini ad apprendere una tecnica strumentale riuscendo nell’ardua impresa di non far sentire questo come un obbligo soffocante. Se circa un quinto dei nostri ragazzi ha spontaneamente risposto a questo progetto, vuol dire che si sta seguendo la strada giusta. L’impressione generale, insomma, è che tutto questo vada assumendo una maturità e un’ingerenza tali all’interno della quotidiana attività scolastica dei nostri ragazzi, che debba essere ormai annoverato tra i fiori all’occhiello della nostra offerta didattica di base”.

Ecologia e pratica musicale non sono però le sole attività cui questa sede vuol dare spolvero.

Assumono un particolare valore educativo, per esempio, le attività che i ragazzi della Scuola secondaria di primo grado svolgono in seno al progetto “Scuola media e poi?”. Non è, questa, un’iniziativa esclusivamente mazzanese, in quanto l’orientamento e l’indirizzo verso le scuole superiori è un obbligo fissato direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione, tuttavia, poi, come sempre accade, tutto dipende dall’impegno e dall’intelligenza con cui i singoli istituti vanno a mettere in pratica queste direttive. Ebbene, in quel di Mazzano tale percorso formativo non è certo stato preso sotto

gamba: “L’orientamento – ribadisce Caniglia – è un obbligo compreso nell’offerta formativa della scuola secondaria di primo grado. Devo comunque aggiungere che si tratta di un frammento fondamentale all’interno della formazione dei ragazzi. In un percorso lungo tre anni, gli studenti sono chiamati a confrontare le loro attitudini coi loro sogni, i loro sogni con la realtà delle cose... Al termine del triennio ci auguriamo sempre di aver aiutato ciascuno neo-diplomato a scegliere l’Istituto superiore più adatto. A Mazzano il lavoro di orientamento è svolto dagli esperti della Cooperativa Tempo Libero, incaricata dal Comune, che si muovono comunque in assoluta simbiosi col corpo docenti. A detta degli stessi insegnanti, che sono i primi a recepire i feed-back dei ragazzi, ‘Scuola media e poi?’ si rivela di anno in anno estremamente utile e didatticamente redditizio. I primi risultati ufficiali, tuttavia, sulla riuscita di questo progetto giungeranno solo l’anno prossimo: è tuttora in corso infatti una verifica a livello provinciale le cui statistiche ne riveleranno pro e contro”.

Un altro peculiare versante dell’offerta didattica mazzanese è il progetto di Alfabetizzazione rivolto ai ragazzi stranieri. Con esso si cerca di fornire agli studenti bisognosi quei fondamenti della lingua italiana la cui mancanza precluderebbe qualsiasi possibilità di ulteriore apprendimento all’interno delle nostre classi. Anche in questo caso la

figura professionale dell'alfabetizzatrice è fornita dalla "Cooperativa Tempo Libero", incaricata dal Comune, che lavora comunque sempre a strettissimo contatto con gli insegnanti interessati: è dalla loro interazione che vengono identificati i soggetti su cui intervenire e i contenuti linguistici da affrontare. "L'Alfabetizzazione – precisa la dott.ssa Zorzi – si articola in due fasi: una di base e una più avanzata. La Cooperativa, inoltre, mette a disposizione anche dei mediatori culturali, figure essenziali laddove si abbia a che fare con difficoltà di rapporto o comunicazione con le famiglie degli alunni...".
"...Se mi posso permettere – intervienne

a questo proposito Caniglia – spesso ho l'impressione che il problema dovrebbe trovare una soluzione diversa. Mi spiego: la Scuola italiana è tenuta ad accogliere lo studente straniero in qualsiasi momento dell'anno quest'ultimo si presenti. In questo modo accade assai spesso che la distribuzione delle risorse e del personale fatta a settembre venga scardinata, stravolta, resa inadempiente dai continui andirivieni di ragazzi stranieri che se per un verso rimarranno comunque lontani dal possedere un'adeguata padronanza linguistica, dall'altro impediscono agli altri di godere di un servizio altrimenti, nelle intenzioni, assolutamente serio!".
A questo punto della discussione prendo



AGENZIA GENERALE DI REZZATO

FILIALE DI MAZZANO

Viale della Resistenza, 19/A - 25080 MAZZANO (Brescia)
Telefono 030.2120070 - Telefax 030.2126042

il coraggio a due mani e introduco all'attenzione dei miei due interlocutori un argomento che, temo, potrà disturbare il magnifico clima che finora ha permeato l'incontro: la questione del tempo pieno delle scuole primarie. Un gruppo di genitori avrebbe infatti chiesto di far fermare i propri figli a scuola anche nei due pomeriggi finora liberi, cioè il martedì e il giovedì. Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto, valutando pro e contro, hanno ritenuto che per il corrente anno scolastico non ci siano le condizioni per soddisfare le richieste. "Nulla di grave e nulla di compromesso – rassicura pacatamente Caniglia.

Questo significa che le famiglie hanno sì il diritto di avanzare proposte, che poi però il Consiglio ha il dovere di vagliare attentamente. Nel caso specifico, sarà bene ricordare che il monte-ore settimanali previste per le elementari va da un minimo di 27 a un massimo di 30: i genitori avevano chiesto all'Istituto non un aumento delle ore, quanto piuttosto una redistribuzione delle quattro ore del sabato nei due pomeriggi del martedì e giovedì, così da avere una settimana scolastica 'corta'. Tuttavia, mi risulta che l'Amministrazione Comunale sta valutando soluzioni alternative per l'anno prossimo. Devo ammetterlo: sono più che soddisfatto di questa chiacchierata con i due responsabili dell'Istituto Comprensivo mazzanese. La schiettezza e la voglia di parlare fuori dai denti, una serena pacatezza riflessiva e una gradita eleganza dell'espressione hanno caratterizzato le nostre raminghe riflessioni attorno all'argomento "scuola" e, ne sono certo, hanno fornito preziosi spunti di approfondimento all'utenza di oggi e di domani.

Alessandro Messedaglia



"Spazi Musicali" nasce nel 2003 su proposta del direttore del "Corpo Musicale P. Lonati", Maestro Paolo Ghisla, che viene subito raccolta da enti e persone che sarebbero diventati i soci fondatori dell'associazione stessa: il Comune di Mazzano, il Corpo musicale, l'ing. Giovanni Forti, la sig.ra Silvana Franceschini e il dott. Giovanni Rizzardi. Sin dall'inizio l'intento è di portare la musica a Mazzano, sia insegnandola, che organizzando concerti ed eventi. L'attività principe è da sempre la "scuola di musica", aperta a tutti. In seguito, in collaborazione con il Comune e l'Istituto Comprensivo Statale, "Spazi musicali" ha partorito il progetto "Suonare per capire", rivolto esclusivamente ai ragazzi del triennio della scuola secondaria di primo grado: per tre anni gli studenti hanno la possibilità di imparare a suonare uno strumento, scegliendo tra flauto, chitarra, sassofono, pianoforte, corno francese, clarinetto, violino e percussioni. Inoltre, mentre apprendono la tecnica, i ragazzi possono fare musica d'insieme, prassi che nel tempo ha originato quel gruppo ormai noto col nome di "Junior Band", diretta dal Maestro Sandro Torriani. "I docenti cui affidiamo gli studenti – precisa il Presidente di Spazi Musicali, sig. Monteverdi - sono tutti giovani diplomati al Conservatorio. Si tratta di una sorta di laboratorio permanente, teso a raggiungere i ragazzi in un'età in cui sono ancora recettivi all'apprendimento di uno strumento musicale. Solo quest'anno abbiamo contato circa 40 iscritti, che hanno tenuto il loro primo concerto di Natale alla casa di Riposo di Molinetto, si sono esibiti in saggi di fine anno e hanno fatto piccole tournée in altre scuole della provincia. 'Suonare per capire' rappresenta inoltre un importante vivaio per il Corpo Musicale 'P. Lonati': sinora sono già otto i giovanissimi strumentisti - il maggiore di 15, la più giovane di 13 anni – passati da un versante all'altro della realtà bandistica mazzanese. Questo progetto, insomma, è ormai componente essenziale dell'offerta formativa sul territorio".

Sia chiaro che "Suonare per capire" non è un'imposizione didattica della Scuola: non c'è obbligo di adesione, se non la pura passione degli studenti. I finanziamenti vengono per la gran parte dal Comune, in parte dalle iscrizioni e il resto dai fondi di "Spazi musicali", che fornisce anche gli strumenti in comodato d'uso.

Cosa non si farebbe, per veder brillare la passione negli occhi dei nostri ragazzi...

a. mess.

DAL BIANCO E NERO AL DIGITALE

PERCORRENDO LA STORIA DELLA DIDATTICA

La “maestra Braga” è stata una tra le più celebri insegnanti elementari che la frazione di Ciliverghe ricordi: otto lustri di passione, spesi a educare molti giovani virgulti delle famiglie locali.

“Ho iniziato 43 anni fa – conferma - insegnando alla scuola professionale serale. Era il 1962. Quei meravigliosi ragazzi/adulti lavoravano di giorno e studiavano la sera per ottenere quel benedetto ‘pezzo di carta’ che valeva un lavoro migliore e una migliore qualità della vita. La scuola serale degli anni ‘60 incarnava alla perfezione l’ideale e l’intento di un’esigenza di alfabetizzazione che andava facendosi davvero ‘popolare’. Poi passai alla scuola elementare di Ciliverghe e, per me, fu amore a prima vista! Era il 1971”.

A questo punto la “maestra Braga” sospende la conversazione, si reca nella stanza accanto e torna con un album zeppo delle fotografie di tutte le sue classi. Accanto a ognuna ha indicato l’anno e i nomi degli alunni. Mentre ne sfoglia le pagine rivivono quarant’anni di storia ciliverghese. Di ogni singolo viso manda a memoria nomi e cognomi e per ognuno accenna a un aneddoto o a un aspetto peculiare del carattere. “Devo riconoscere – continua - che gli alunni di un tempo erano molto diversi da quelli di oggi e che, proprio per questo, è cambiato molto anche l’approccio didattico. Quarant’anni fa la scuola era tutto: quello che i bambini imparavano lo imparavano lì. La tv non aveva ancora una grande influenza e l’attenzione dei ragazzi era tutta rivolta all’insegnante come unica fonte culturale e formativa. Oggi l’indiscriminata accessibilità

mediatica porta il bambino a subordinare la scuola agli altri canali d’informazione. Ciò ha influito molto sull’atteggiamento dello studente: un tempo tutto era nuovo, i ragazzi si lasciavano affascinare e ogni lezione era motivo di stupore; anche per questo gli alunni provavano un maggior senso del rispetto per l’istituzione. Io sono stata una maestra severa e credo ancora di aver seguito la giusta via: ero lì per insegnare, per dare una cultura e una disciplina, anche se poi, in fondo, adoravo i miei bimbi. Un tempo la maestra doveva spesso trasformarsi in un appassionato bricoleur, unire ingegno e senso pratico: il salto della corda per insegnare le tabelline, percorsi a ostacoli per memorizzare le capitali degli Stati, ecc. La materia più arida, sposata al gioco più semplice, si trasformava così in un fertile terreno d’apprendimento, o, almeno, questo era il sogno di noi maestre... Un ultimo pensiero lo dedico proprio a questa particolare professione che è l’insegnante: ai miei tempi se redarguivi o punivi uno studente, poi a casa i genitori sostenevano solitamente la linea della maestra, portandole un assoluto rispetto e incondizionata fiducia. Oggi – anch’io sono nonna di due giovani studentesse - basta un voto inferiore all’amichetta, o una qualsiasi manifestazione d’insofferenza del bambino perché la famiglia si scagli contro l’insegnante, pretendendo provvedimenti disciplinari (udite, udite!) nei confronti del docente... Ecco, penso, senza generalizzare, che spesso sarebbe il caso di fermarsi a riflettere sul difficile, delicato mestiere dell’insegnante, dandone per scontata la buona fede nei confronti dei suoi studenti!”. Sottoscrive e conferma, quest’umile cronista, ogni parola della “maestra Braga”.

Alessandro Messedaglia

DIVERTIMENTO ESPRESSIVO

I "CILY BOYS" E I "PIÙ UNICI KERARI" SI PRESENTANO

I "Cily Boys" nascevano nel lontano 1991: una voglia incontenibile di stare insieme e divertirsi facendo teatro nella maniera più scanzonata. Certo non si poteva immaginare che quello sfizio di gioventù si sarebbe tanto evoluto nel corso degli anni da condurli proprio di questi tempi a riflettere attorno alla possibilità di darsi un'identità giuridica più matura.

Il vostro gruppo compie 16 anni, qual è il bilancio di questa avventura iniziata quasi per caso?

"La gestione dei progetti - risponde Fiorenzo Savoldi, membro del gruppo - si fa sempre più complessa. La specializzazione e l'esperienza maturate negli anni si scontra inevitabilmente con la crescita anagrafica dei membri, che, per ovvie impellenze lavorative, hanno sempre meno 'tempo libero'. Col 2007 il gruppo compie sedici anni: un'età critica, in cui lo spirito ludico e allegramente incosciente dell'infanzia deve fare i conti con la naturale esigenza di diventare adulti. È il momento delle scelte. Inevitabile, dunque, lasciarci andare al piacevole languore dei ricordi, per stilare bilanci nella speranza che ciò che è stato possa far luce su ciò che sarà. Come 'Cily Boys' abbiamo realizzato sei spettacoli di punta: i primi tre a base di comicità demenziale, poi siamo passati alla forma del musical, che ha risposto alla nostra esigenza di uno sguardo più maturo sul presente, da sempre la nostra primaria fonte d'ispirazione. Tra il '91 e il '95 nascevano 'Scemette Collection', 'Scemix' e 'Show Shock', poi venivano i musical 'Occhi Diversi' (1998), 'Mems' (2002) e 'Brixy Woman' (2005). Due anni fa, un po' per caso, ci siamo avvicinati

alle attività della Cooperativa La Rondine di Molinetto: stavano cercando di impegnare i ragazzi disabili in attività stimolanti che li inserissero con maggiore incisività sul territorio. Fioriva così un primo laboratorio espressivo, seguito da un progetto teatrale permanente, che andava ben al di là del corso finalizzato al solito saggio di fine anno e che coinvolgeva questi ragazzi in un vero e proprio circuito di repliche attorno alla provincia bresciana: è così che sono nati i 'Più Unici Kerari' che qui attorno, per dimensioni e successo, non hanno rivali. Come 'Più Unici Kerari' abbiamo realizzato due spettacoli: 'La rosa blu' (2005) parla della falsa tolleranza nei confronti della diversità, di quell'ipocrita pietà che spesso nasconde la più cruda intransigenza, mentre 'Il bandito dal cuore d'oro' affronta gli assurdi effetti della multimedialità imperante, che nell'annullare le distanze reali tra le persone, di fatto, poi, le allontana. I 'Cily Boys' stanno poi per tornare con un pezzo di teatro dialettale, un nuovo musical e il nuovo progetto dei 'Più Unici Kerari'. Non dimentichiamo infine le attività di animazione della parrocchia di Ciliverghe: 'Mazzano te le suona' (dal 7 al 22 luglio, i fine settimana) è la gara tra band musicali nata nel 2001 aperta ora anche a formazioni extra-comunali e il 'Torneo delle Voci', concorso canoro sui generis in due serate. Tengo molto a sottolineare che i cambiamenti e gli anni trascorsi non hanno scalfito il nostro senso d'appartenenza alla parrocchia di Ciliverghe. Nonostante l'allargamento del gruppo, l'apertura ad altri comuni, o il connubio con svariate associazioni, l'impegno che mettiamo nelle iniziative paesane sono una forma di riconoscenza e un attestato di fedeltà a quella realtà che ci battezzò 16 anni fa".

Alessandro Messedaglia



I SERVIZI ASMEA

Dalla parte del cliente con proposte concrete e innovative.



Sportelli con personale qualificato

aperti dal lunedì al venerdì, per tutte le pratiche contrattuali.



www.asmea.it

un sito ricco di informazioni ed uno sportello online disponibile 24 ore su 24.



Il numero verde

Il Contact Center è a vostra disposizione dal lunedì al sabato per informazioni e pratiche contrattuali.

Numero Verde

800 011639



Lo showroom

per aiutarvi a scegliere soluzioni efficaci e sicure per la vostra casa. Lo trovate in via Trieste, 1 a Brescia.



I nostri uffici

con specialisti competenti che vi mettono a disposizione soluzioni su misura.

ASM Energia e Ambiente
Via Lamarmora, 230 Brescia
Fax 030 2057 370

info@asmea.it www.asmea.it



nadir

Coloriamo le vostre idee!

Via Portesi, 38a/40 - CILIVERGHE DI MAZZANO (Bs) - Tel. 030.262968-2629732 - Fax 030.2620887
www.nadir.com - contact@nadir.com



VENDITA AUTOVEICOLI
NUOVI, SEMESTRALI ED USATI
DI TUTTE LE MARCHE

OFFICINA - ASSISTENZA

SOCCORSO STRADALE

CENTRO REVISIONI
PER AUTOMOBILI,
AUTOCARRI, MOTOCICLI

Tonni Automobili s.r.l.

Via Bianchini, 34
25080 Molinetto di Mazzano (Brescia)
Tel. 030 2620306 - Fax 030 2629744

www.tonniautomobili.it
mail@tonniautomobili.it

GIOVANNA TONOLA, MAESTRA DELL'ESSENZIALE

VIVE A BRESCIA, MA MOLINETTO È SEMPRE NEL SUO CUORE

“Avrei continuato a fare la maestra a vita se la salute me l’avesse permesso!”. La maestra Giovanna Tonola mi fa subito capire, pur essendo la prima volta che ci incontriamo, di incarnare proprio fino nel profondo della sua anima e del suo cuore l’essere insegnante, quasi come se non avesse scelto di esercitare una professione, ma di aver realizzato la vocazione della sua vita e quindi di essere stata felice; le sue parole non tardano a confermarmelo: *“A Molinetto ho passato gli anni più belli della mia vita, mi sono subito innamorata del paese quando mi mandarono là come supplente nel 1950. Nel 1951 vinsi il concorso e scelsi la cattedra di Molinetto”*. Di Molinetto la maestra Giovanna parla con nostalgia; mi confessa che ogni tanto veniva da queste parti a fare un giro, ma ora che non ha più l’auto, le risulta difficile spostarsi da Brescia verso il paese: *“A Molinetto ho trovato delle persone stupende: la gente del paese era riservata e profondamente buona; con le bidelle ed i colleghi della scuola ho avuto sempre dei rapporti sereni e di amicizia; oltretutto, tra loro, incontrai anche mio marito!”*.

Come pensa sia cambiato oggi il rapporto maestra - alunni rispetto ai suoi tempi?

“Io ho insegnato fino al 1981. Ai miei tempi

avevamo sicuramente più indipendenza nel nostro lavoro e poi la maestra era una sola, così come gli alunni erano per noi i ‘nostri’ alunni e non c’era nessun altro. Guai a mandarci a fare una supplenza in un’altra classe, per noi insegnanti era una cosa strana non avere davanti i ‘nostri’ bambini”.

Non risulta difficile immaginare allora quanto speciale fosse il rapporto!

“Posso dire con certezza che i mie alunni mi hanno dato più di quanto io abbia dato loro. Ho sempre amato la serenità, e con loro l’ho sempre avuta. Per farle un esempio: quando spiegavo una poesia li vedevo fermi, attenti, affascinati da ciò che dicevo. Era una gioia per me e il clima era sempre disteso e sereno”.

Che tipo di impronta pedagogica ha cercato di dare loro?

“Penso spesso alla scuola di oggi... Mi sembra che i bambini vengano trattati come dei grandi contenitori di informazioni senza guardare all’essenziale, cioè farli maturare e crescere, dare loro coscienza delle proprie capacità ed insegnare loro la bellezza delle cose che ci circondano. Tanto per fare un esempio: molti erano i bambini che venivano da famiglie di agricoltori e mi pareva quasi, quasi che fossero così abituati alla vista della natura tanto da non apprezzarla fino in



fondo. Volevo che imparassero ad amarla e questo spesso insegnavo in classe. Un giorno un bambino che già guidava il trattore ed aiutava nei campi il padre mi raccontò che si era ricordato di quello che gli avevo detto e che nel campo aveva spento il motore del mezzo agricolo per ascoltare il cinguettio degli uccellini. È in momenti come quello che si percepisce di avere lasciato qualcosa e che basta saper risvegliare nei bimbi ciò che hanno dentro”.

La maestra Giovanna mi racconta a malincuore anche di cinque bambini che nel corso della sua carriera scolastica trentennale sono venuti a mancare a causa di malattie od incidenti: “I loro visi li ho ancora di fronte ai miei occhi...”; oppure alcuni episodi come gratitudine e gioia infinita di un padre che costretto a passare un lungo

periodo in sanatorio ricevette la lettera di sua figlia che aveva appena imparato a scrivere.

“Ci tenevo tanto che i miei bambini continuassero gli studi. Fortunatamente, molti di loro hanno proseguito. Per me era un dispiacere immenso quando quelli bravi e dotati, per problemi economici della famiglia, non potevano permetterselo. Ora, invece, le cose sono cambiate, i ragazzi hanno la possibilità di studiare e so che molti figli dei miei ex alunni si sono anche laureati!”.

“Vorrei inoltre approfittare di questo spazio dedicatomi sul notiziario mazzanese per ringraziare di vero cuore la gente di Molinetto per gli anni stupendi trascorsi tra loro e l’Amministrazione comunale per avermi dato questa immeritata attenzione”.

Roberta Goffi

ARTE, ARTE, ANCORA ARTE

UNA CALDA ESTATE DI MOSTRE AI MUSEI MAZZUCHELLI

Arte, arte, ancora arte. La mostra **Il teatro degli artisti. 300 opere da Picasso a Calder, da De Chirico a Guttuso**, promossa dai Musei Mazzucchelli di Ciliverghe di Mazzano e dalla Fondazione del Teatro dell'Opera di Roma, presenta, per la prima volta al pubblico, il ricco e prezioso patrimonio storico, artistico e musicale dell'archivio del prestigioso teatro romano. Dal 5 maggio al 28 ottobre 2007, nelle nuove gallerie espositive del polo museale, oltre trecento opere, tra costumi, figurini, bozzetti, elementi scenici e video create dai più significativi artisti internazionali del secolo scorso. Realizzata con il valido contributo dell'International Arts and Museums Foundation e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia e del Comune di Mazzano, l'iniziativa conferma l'ormai consolidata collaborazione tra la Fondazione Giacomini Meo Fiorot e le istituzioni competenti. La mostra, ideata da Massimiliano Cappella (in collaborazione con la Soprintendenza di Roma) che – dopo un'accurata selezione tra le circa 11 mila opere dei maggiori esponenti dell'arte italiana e straniera del Novecento – è stata concepita in tre sezioni: **Il Teatro dell'Opera di Roma. La storia.** Di carattere introduttivo, presenta la storia del teatro attraverso materiale documentario, quali immagini, locandine, lettere, animazioni, video.

Artisti all'Opera. Il corpo centrale dell'esposizione comprende 231 bozzetti e

figurini, 5 elementi scenici e 14 costumi creati da alcuni dei più grandi artisti, scenografi e costumisti del Novecento.

L'arte del canto e l'arte della danza. In mostra 34 costumi di scena indossati per il Teatro dell'Opera di Roma dalle più grandi personalità del mondo del canto e della danza. **Opera Festival** nasce come momento musicale collaterale alla mostra stessa, proponendo una serie di concerti che vogliono completare in modo naturale un evento espositivo di grande importanza. Questo il calendario: 2 luglio 2007 ore 21.00, "Aida" di Giuseppe Verdi; 7 settembre ore 20.30, "Stabat Mater" di Antonio Vivaldi; 29 settembre ore 21.00 "Il Novecento. Musica musica"; 6 ottobre ore 20.30, "Se vuol danzare..." musica per balletto. Opera Festival prevede anche degustazioni di prodotti tipici parmensi e veneti preparati dal Panificio Gastronomia Zucchi.

Inoltre, dall'8 giugno al 16 settembre 2007, la direzione dei Musei Mazzucchelli ha destinato gli spazi museali ad una mostra presentata dall'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Mariano Fortuny di Brescia: **Russia 1900-1940. Suggestioni, abiti e costumi.** L'esposizione, ha come punto di partenza l'analisi della cultura russa della prima metà del XX secolo, dall'arte alla letteratura, dal teatro alla moda, e dai fermenti artistico-culturali che ne hanno tratto origine, dal Costruttivismo al Futurismo.

Andrea Croxatto

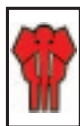


**OLEODINAMICA
MARCHESINI S.R.L.**

**PRODUZIONE E COMMERCIO
DI VALVOLE
E PARTICOLARI OLEODINAMICI**

Produciamo con le tecnologie più avanzate una vasta gamma di valvole oleodinamiche tra cui valvole di blocco e overcenter, regolatori di flusso, rubinetti e deviatori per macchine agricole, movimento terra e impianti oleodinamici in genere. I nostri numerosi clienti sono i migliori testimoni della serietà e della competenza fino ad oggi dimostrata sul mercato italiano e estero.

Via dell'Artigianato 3/17 - 25080 MOLINETTO di MAZZANO (BS)
Telefono (030) 2629171 - Fax (030) 2629788
Home page: www.oleo-marchesini.com
E-mail: info@oleodinamicamarchesini.com



dal 1960
tamburini

**COSTRUZIONE UTENSILI
E CALIBRI FILETTATI**

SETTORE CALIBRI

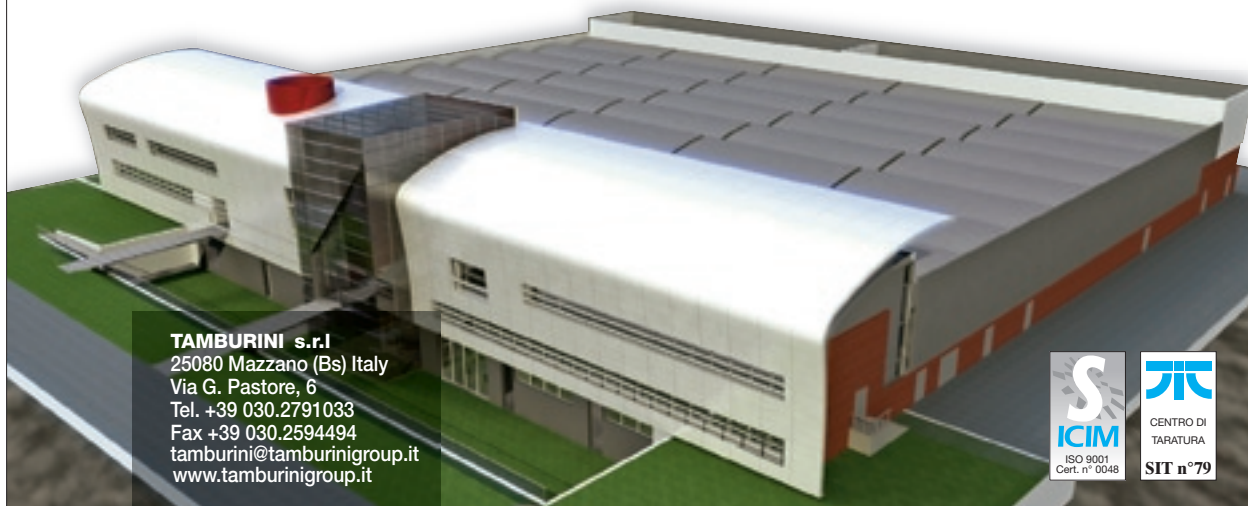
- Tamponi ed anelli filettati standard
- Calibri lisci
- Calibri filettati speciali
- Calibri speciali a disegno

SETTORE UTENSILERIA

- Maschi speciali e a disegno
- Filiere piane, a musone e speciali a disegno
- Frese filetto per torni automatici
- Frese multiple filetatrici
- Utensili filettatori speciali

CENTRO TARATURA SIT

- Laboratorio metrologico di controllo e di certificazione
- Taratura calibri di propria produzione e conto terzi



TAMBURINI s.r.l.
25080 Mazzano (Bs) Italy
Via G. Pastore, 6
Tel. +39 030.2791033
Fax +39 030.2594494
tamburini@tamburinigroup.it
www.tamburinigroup.it



VOGLIA DI VOLLEY

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL "REAL VOLLEY"

Voglia di volley, disciplina che ti fa perdere la testa quando te ne innamori, da giocatore, da allenatore e da... dirigente. Ne sa qualcosa Ernesto Bianchini, e con lui i genitori che compongono il Consiglio, rispettivamente presidente e consiglieri dell'associazione dilettantistica sportiva "Real Volley". La società, nata nel 2005, oggi ha già compiuto passi da gigante, in termini di iscritti, entusiasmo e voglia di raggiungere qualche risultato.

"Ma chi me lo ha fatto fare!", dice scherzosamente Bianchini, felice di essersi buttato in questa avventura, nonostante gli impegni di lavoro.

Ufficio, casa, palestra; palestra, casa ufficio: cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia, e Bianchini, per tirare il fiato, lancia un appello alla cittadinanza di

Mazzano: "Due anni fa un gruppo di volenterosi genitori ha iniziato a seguire una ventina di ragazze desiderose di praticare la pallavolo. Oggi ben 130 ragazze giocano a volley, ed il problema è diventato di natura gestionale: si capisce che quei pochi genitori oggi non bastano più, quindi - per mantenere alta la tradizione pallavolistica della nostra realtà territoriale - chiediamo aiuto a coloro che abbiano tempo e soprattutto passione per aiutarci nel normale svolgimento dell'attività della nostra associazione. Abbiamo bisogno di dirigenti, accompagnatori, refertisti. Ora, per esempio, pensiamo all'acquisto di un furgone nuovo di nove posti, ebbene, servirà l'autista. Pensionati, studenti, genitori, dateci una mano a tenere alto il livello di organizzazione! Ovviamente accettiamo di buon grado anche altri sponsor che vogliono dare contributi ad una associazione che sta crescendo vertiginosamente".

Il "Real Volley Mazzano" si sta facendo strada

con squadre di ragazze delle elementari (minivolley), due formazioni Under 14, una formazione Under 13, una Under 16 e una squadra in seconda divisione.

Ancora lontani dalle categorie di peso, ma sulla strada giusta per sognare ad occhi aperti. "L'obiettivo - aggiunge Bianchini - è quello di tagliare il traguardo, nel giro di pochi anni, della serie D o C, seguendo la filosofia dei piccoli passi per raggiungere grandi obiettivi. Anche il pubblico fa la sua parte, visto che nell'ultimo derby giocato contro il Bedizzole, almeno 250 persone tifavano nella palestra di Mazzano".

Il motivo della sua passione? "Le giocatrici sono nostre figlie... Per quanto mi riguarda il fine settimana cerco comunque di seguire più partite possibili della nostra associazione, ove mi è possibile. Un decisivo aiuto ci viene dal prof. Claudio Bianchin, responsabile tecnico di tutte le squadre. Con il suo aiuto abbiamo scelto gli allenatori, che devono avere necessariamente alcuni requisiti: tecnicamente di ottimo livello, oltre a ricoprire il ruolo di educatori. Ecco perché i nostri allenatori sono persone ben preparate: è giusto offrire alle atlete persone qualificate di un certo livello e capaci di insegnare la pallavolo".

Dilettanti sì, ma non certo allo sbaraglio. Anche l'Assessore alla Cultura di Mazzano Roberto Toninelli guarda con un certo orgoglio i primi importanti frutti dopo due anni di semina: "L'Amministrazione comunale di Mazzano ha contribuito in modo decisivo alla nascita del 'Real Volley', grazie anche all'aiuto prezioso di alcuni genitori. Insieme siamo ripartiti per valorizzare lo sport dei giovani. E l'entusiasmo dei partecipanti ci fa capire che abbiamo lavorato nella giusta direzione".

Andrea Croxatto

IL LOGO DELLA BIBLIOTECA



Il logo della Biblioteca civica "Franca Meo" di Mazzano è stato realizzato dallo studio "Aledigitale". L'idea è stata quella di manipolare e compenetrare le iniziali F e M in maniera tale che la figura ottenuta fosse riconducibile alla forma di un libro. L'incastro ottenuto è stato ruotato di 30° per permettere la lettura di entrambe le iniziali e consentire anche l'interpretazione duplice della M che può essere letta anche come B di biblioteca.

ERRATA CORRIGE

Facendo riferimento al box di pagina 31 del numero 1/2007 della "Stampa", il signor Guido Abate segnala alla nostra redazione che la macelleria "Abate" venne fondata nel lontano 1956 dalla nonna Maria Bonometti, e non nel 1971 come riportato.

TORNA LA TRE3

Dopo diversi anni di assenza, torna a Mazzano una tappa dell'importante gara ciclistica internazionale per juniores "Tre3". La gara, che dura cinque giorni e si svolge sul territorio bresciano, è uno degli appuntamenti più significativi nel panorama mondiale del ciclismo giovanile; per fare un esempio, le ultime 10 edizioni del Giro d'Italia sono state vinte in 6 casi da ciclisti che avevano partecipato (e a volte anche classificandosi primi) alla Tre3.

La tappa di Mazzano si svolgerà nel tardo pomeriggio di sabato 7 luglio con una crono individuale dal piazzale di Viale della Resistenza lungo 10 km quasi tutti sul nostro comune. I corridori saranno circa 150 provenienti da squadre di tutto il mondo. Naturalmente l'organizzazione della tappa è affidata agli instancabili volontari e collaboratori della Società Ciclistica Mazzano.



VISITE AI MUSEI MAZZUCHELLI



Orari mostre:
martedì-venerdì 9-18;
sabato, domenica e festivi 10-18; lunedì chiuso.
Ingresso: 8 euro intero, 6 euro ridotto, 3.50 per gli studenti e i genitori degli studenti dell'IPSIA Mariano Fortuny, 8 euro per visite guidate fuori dall'orario.

INDAGINE QUALITÀ DELL'ARIA

I dati esposti nell'articolo di pagina 12 sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico oppure in forma sintetica sul sito internet del Comune di Mazzano.

a cura della Redazione



**PRODUZIONE
ED ESPORTAZIONE
VALVOLE
INDUSTRIALI
IN OTTONE**

VIA PADANA SUPERIORE, 27/29
FRAZ. CILIVERGHE
25080 MAZZANO (BS)
TEL. 030 212441
FAX 030 2629498
WWW.RUBVALVES.COM
E-MAIL: INFO@RUBVALVES.COM



RUBINETTERIE UTENSILERIE BONOMI
MEETING STANDARDS IS OUR STANDARD

PALESTRA CALIFORNIA



professionisti del fitness

- ✓ NUOTO LIBERO IN QUALSIASI ORARIO
- ✓ VANTAGGIOSE AGEVOLAZIONI
FINO ALLE ORE 17.00
- ✓ "OVER 50" / SCONTO DEL 50%
FINO ALLE ORE 12.00
IN PISCINA E CENTRO BENESSERE
- ✓ CORSI SPECIFICI PER BAMBINI: JUDO,
KARATE, DANZA, BABY FIT, ARTISTICA
- ✓ APERTA TUTTI I GIORNI TUTTO L'ANNO

**...e la possibilità di scegliere tra decine
di corsi attività e servizi!**



MOLINETTO DI MAZZANO (BS)
VIA PADANA SUP. 33 - TEL. 0302620762
WWW.PALESTRACALIFORNIA.IT



NOVITÀ: ✓ ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 22
✓ SERVIZIO BABY-SITTER GRATUITO TUTTE LE MATTINE

UFFICI COMUNALI

V.le Resistenza, 20 **Tel. 030 212191**
 Fax 030 2120054

Orario ufficio

Da Lun. a Ven. dalle 10.00 alle 12.45
Lun., Merc., Ven. dalle 17.00 alle 18.00
chiuso il Martedì e Giovedì pomeriggio

Sabato (uff. demografici) dalle 09.00 alle 12.00

Segreteria **Tel. 030 2121924**

Ufficio Tecnico:

Urbanistica - ed. privata **Tel. 030 2121930**

Lavori pubblici - ecologia **Tel. 030 2121945**

Ufficio Tributi **Tel. 030 2121934**

Ufficio Ragioneria **Tel. 030 2121937**

Uffici Demografici **Tel. 030 2121932**

Pubblica Istruzione - Cultura - Sport

Tel. 030 2121933

Ufficio Servizi Sociali **Tel. 030 2121968**

Polizia Municipale **Tel. 030 2121942**

Cell. 3355209153

BIBLIOTECA - MOLINETTO

Tel. 030 2121970

Orario estivo dal 4 giugno al 17 settembre 2007

Lunedì 15.00 - 19.00

Martedì 10.00 - 12.30

Mercoledì 10.00 - 12.30 15.00 - 18.30

Giovedì 15.00 - 18.30

Venerdì 10.00 - 12.30

Orario Sala Multimediale

Lunedì 15.00 - 18.30

Mercoledì 10.00 - 12.00 15.00 - 18.00

Venerdì 10.00 - 12.00

La biblioteca rimarrà chiusa dal 13 al 17 agosto

INFORMAGIOVANI

Orario **Tel. 030 2620548**

Mercoledì e Giovedì 16.30-18.30

Chiusura estiva dal 6 al 26 agosto 2007

COOP. SOCIALE APPRODO

Vic. Ungaretti, 3 **Tel. 030 2620145**

COOP. LA RONDINE

Vic. Ungaretti, 3 **Tel. 030 2629716**

CASA DI RIPOSO

Via Carpi, 24 **Tel. 030 2620141**

AMMINISTRATORI COMUNALI

Sindaco: Luigi **ELISETTI**

Amministrazione generale ufficiale di governo
sicurezza ed ordine pubblico-urbanistica-edilizia privata
Martedì **11.30-12.30** (previo appuntamento
 telefonico al n.030 2121924)

Venerdì **17.00 - 18.00**

Vicesindaco: Ferdinando **FACCHIN**

Assessore Ecologia e Sviluppo Sostenibile

Lunedì **17.00 - 18.00**

Gianantonio **MORANDI**

Assessore attività economiche, mobilità e arredo urbano

Mercoledì **17.30 - 18.30**

Salvatore **MOSCA**

Assessore Bilancio, Programmazione ed Organizzazione

Lunedì **17.00 - 18.00**

Marco **MEDEGHINI**

Assessore Lavori Pubblici

Mercoledì **15.00 - 16.00**

Maria **PEZZOTTI**

Assessore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

Lunedì **17.00 - 18.00**

Roberto **TONINELLI**

Assessore Cultura, Sport, Politiche giovanili ed informazione

Martedì **10.00 - 11.00**

CULTO

Parrocchia S. Zeno e S. Rocco - Mazzano

Don Piero Pochetti **Tel. 030 2791177**

Parrocchia S. Filippo Neri - Cilverghe

Don Francesco Zaniboni **Tel. 030 2620137**

Parrocchia S. Antonio - Molinetto

Don Piergiorgio Piozzini **Tel. 030 2620191**

Don Angelo Corti **Tel. 030 2620208**

ISOLA ECOLOGICA

Orari di apertura (dal 1 aprile al 31 ottobre)

Lunedì 09.00 - 12.00

Martedì 14.30 - 17.00

Mercoledì 09.00 - 12.00

Giovedì 14.30 - 17.00

Venerdì 09.00 - 12.00

Sabato 09.00 - 13.00 14.00 - 17.00

CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Tel. 030 2120927

Saletta Comunale - V.le Matteotti - Cilverghe

Giovedì e Venerdì **20.00-23.00**

Saletta Comunale - Via Puccini 1 - Mazzano

Martedì **20.00-23.00**

EMERGENZE

REPERIBILITA' UFFICIO TECNICO

Tel. 335 6955452

REPERIBILITA' POLIZIA LOCALE

Cell. 3351035271

CARABINIERI

Staz. Mazzano

V.le Brescia-Molinetto Tel. 030 2620698

POLIZIA STRADALE

Centralino Tel. 030 37131

Emergenza Tel. 113

QUESTURA Tel. 030 37441

oppure Tel. 113

VIGILI DEL FUOCO

Centralino Tel. 030 371911

Chiamata per Soccorso Tel. 115

Emergenza Sanitaria Tel. 118

COSP - Mazzano

Centro Operativo - Soccorso Pubblico

Tel. 030 2620400

ASMEA

Guasti metanodotto - acquedotto - energia elettrica

Tel. 030 3530030

AVIS COMUNALE MOLINETTO

c/o Centro Giovanile - V.le Valtenesi Molinetto

Per informazioni rivolgersi a:

Savoldi Pietro Tel. 030 2620767

FARMACIE

Farmacia Comunale - Ciliverghe

Viale Matteotti Tel. 030 2629507

Orari 08.30 - 12.30 15.00 - 19.00

Chiusa: Mercoledì mattina - Sabato pomeriggio

Aperta il Sabato mattina

Farmacia Dott.ssa Ranieri Luciana -Molinetto

Via Bianchini, 3/A Tel. 030 2120401

Orari 08.30 - 12.30 15.00 - 19.30

Chiusa il Sabato

Dispensario farmaceutico - Mazzano

Via San Marco, 1 Tel. 030 2793899

Lun/Ven 08.30 - 12.30 16.00 - 19.00

PUNTO PRELIEVI - MOLINETTO

Distretto ASL - V.le Resistenza (a fianco del Comune)

Prelievi (accesso libero):

lunedì 07.30 - 09.30

Ritiro prelievi:

lunedì successivo prelievo 07.30 - 09.30

MEDICI

Dott.ssa M.Grazia **BUFFOLI**

Tel. 030 2120459

Via Basiletti, 136 - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì dalle 08.30 alle 11.30 / Mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 ricette / dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento / Venerdì dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento

Dott. Tomaso **GLISENTI**

Tel. 030 2620281

V.le Brescia - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 09.00 alle 12.00 / Lunedì dalle 16.30 alle 19.00 / Mercoledì, Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Dott.ssa Federica **GORNI**

Tel. 030 2120460

Via Inganni, 18 - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 09.30 alle 11.30 / Martedì e Venerdì dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento

Orario Ambulatorio Mazzano:

Martedì dalle 09.30 alle 11.30

Dott.ssa Monica **INVERARDI**

Tel. 338 5098090

Via Piave 1 - Mazzano

Orario Ambulatorio Mazzano: Mercoledì dalle 08.15 alle 10.00 / Giovedì dalle 10.30 alle 11.30 visite su appuntamento / Venerdì dalle 10.30 alle 11.30

Orario Ambulatorio Virle

Via Don Landi, 20/D (vicino farmacia)

Lunedì e Martedì dalle 08.45 alle 11.00 Mercoledì dalle 14 alle 17 su appuntamento Giovedì e Venerdì dalle 08.45 alle 10.00

Dott.ssa Gabriella **MAZZOTTI - Pediatra**

Tel. 030 2899105

Via Piave, 1 - Mazzano

Orario Ambulatorio Mazzano:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15.00 alle 16.30 - Martedì e Giovedì dalle 10.00 alle 11.30. La dottoressa riceve solo su appuntamento, da fissare telefonicamente al n. 335.8124904 dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 15

Dott. Diego **MISONI**

Tel. 030 2120248 - Cell. 348 2609522

V.le Matteotti, 16 - Ciliverghe

Orario Ambulatorio Ciliverghe:

Lunedì dalle 09.00 alle 12.00 / Martedì dalle 09.00 alle 11.00. Dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento / Mercoledì dalle 16 alle 19 su appuntamento / Giovedì dalle 09.00 alle 12.00. Venerdì dalle 09.00 alle 13.00 (dalle 11.00 alle 13.00 su appuntamento)

Dott.ssa Tiziana **PASINI**

Tel. 030 2120248 - Cell. 348 7732784

V.le Matteotti, 16 - Ciliverghe

Orario Ambulatorio Ciliverghe:

Lunedì dalle 14.00 alle 17.00 / Martedì dalle 11.00 alle 13.00 visite su appuntamento / Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 / Giovedì dalle 14.00 alle 16.30 visite su appuntamento / Venerdì dalle 15.30 alle 18.00 visite su appuntamento

Dott. Salvatore **PROTOPAPA**

Tel. 030 2629212

Via Inganni, 24 - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì dalle 09.30 alle 11.30 / dalle 14.30 alle 17.30 visite su appuntamento / Martedì dalle 09.00 alle 12.00 / Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 visite su appuntamento / Giovedì dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento
Venerdì dalle 09.00 alle 12.00

Dott.ssa Giovanna **SEVERO** - Pediatra

Tel. 030 2411070

V.le Resistenza, 23 - Molinetto

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 09.30 alle 12.30 / Martedì, Giovedì dalle 15.30 alle 18.30 sempre su appuntamento

GUARDIA MEDICA

dalle 20 alle 8

Tel. 030 2792303

PATRONATI

Molinetto

ACLI - presso Centro Giovanile

Venerdì dalle 20.30 in poi

SPI-CGIL - presso saletta comunale

V.le Valtenesi, 1/A - Giovedì 09.00 - 11.00

INAS-CISL - presso saletta comunale

V.le Valtenesi, 1/A - Giovedì 17.00 - 18.30

Ciliverghe

ACLI - presso Saletta Comunale V.le Matteotti, 20

- Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

SPI-CGIL - Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

Mazzano

SPI-CGIL - presso Bar Enal - via Ghirardi - Mercoledì dalle 09.00 alle 11.00

INAS-CISL - presso saletta comunale

Via Puccini, 1 - Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

SPORTELLI INFORMATIVI IMMIGRATI

Tel. per appuntamento Lunedì e Giovedì dalle 12,30 alle 15 e Venerdì 13-15,30 al 346.4184470

Ciliverghe presso Saletta Comunale V.le Matteotti, il Venerdì dalle 15.30 alle 19.30 (su appuntamento)

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO

Attività erogate presso il presidio

di Mazzano - Viale della Resistenza - Molinetto

Tel. 030 2120209 (negli orari d'apertura)

IGIENE - 1° e 3° lunedì del mese dalle 09.00 alle 12.00. Attività erogata su appuntamento
Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 17.30 al n. 030 3537122. Per prenotazione vaccinazioni adulti - mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 al n. 030 2499829.

PEDIATRICO - Giovedì dalle 13.30 alle 16.00
Attività erogata su appuntamento - Ricezione telefonica al n. 030 2499829 - mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 12.00

LOGOPEDISTA: Accesso al servizio previa consulenza della neuropsichiatria infantile presso Ospedale Civile di Brescia

CONSULTORIO Consulenze e controllo peso neonati - Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00
Senza appuntamento

Consultorio familiare Via F.lli Kennedy 115 - Rezzato
Centro Unico di Prenotazione per visite ginecologiche e pap test. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 al numero 030.3537122

Consulenza Ostetrica telefonica 030.2593651

3,25%

FAI CRESCERE IL TUO RISPARMIO

Conto Socio di BCC DEL GARDA ti offre vantaggi esclusivi. Scoprili nella tua filiale.

3,25%

I VANTAGGI PER I TITOLARI DEL “CONTO SOCIO”:

TASSO A CREDITO 3,25%

POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA CONTRO I RISCHI DI RESPONSABILITÀ CIVILE

CARTA DI CREDITO COOPERATIVO E PAGOBANCOMAT GRATUITI

80 OPERAZIONI ALL'ANNO GRATUITE

SCOPRI TUTTE LE ULTERIORI AGEVOLAZIONI RISERVATE AI SOCI NELLA FILIALE PIÙ VICINA

RICHIEDI MAGGIORI INFORMAZIONI ALLA TUA FILIALE



BCC DEL GARDA

OPPURE VISITA WWW.BCCGARDA.IT